



BILANCIO

Esercizio 2018



Un ricordo particolare
è dedicato al fondatore
Carlo Pasini e alla moglie
Lidia Camilla Savoldi

50

50° Anniversario
15 settembre 2018





BILANCIO
Esercizio 2018

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	12
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2018	58
NOTA INTEGRATIVA	72
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	108
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	112





**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

p. 12

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**

p. 112

BILANCIO

p. 58

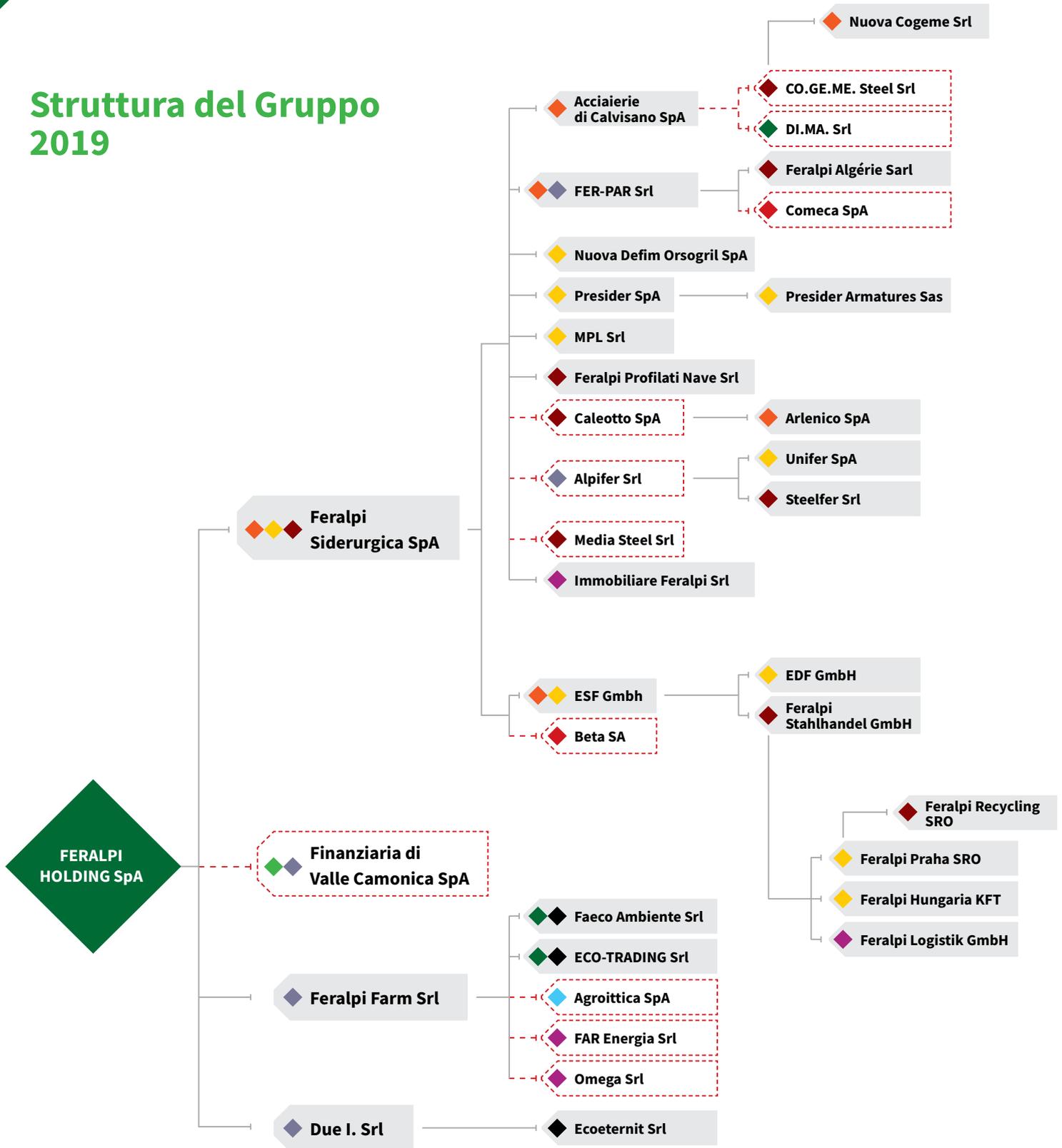
**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE**

p. 108

**NOTA
INTEGRATIVA**

p. 72

Struttura del Gruppo 2019



Legenda

- Controllo
- Partecipazione
- ◆ Produzioni Siderurgiche
- ◆ Lavorazioni a freddo-derivati
- ◆ Commercio
- ◆ Carpenteria metallica
- ◆ Gestione Partecipazioni
- ◆ Ambiente
- ◆ Smaltimento rifiuti
- ◆ Ittica
- ◆ Altro
- ◆ Finanza



50
HEARTBEATS
INNOVAZIONE NEL CUORE
15.09.2018
OPEN HOME

una giornata a porte aperte per celebrare insieme 50 anni di storia



scriviti all'indirizzo internet: openhome.feralpigroup.com



Dati economici

Patrimoniali e Finanziari

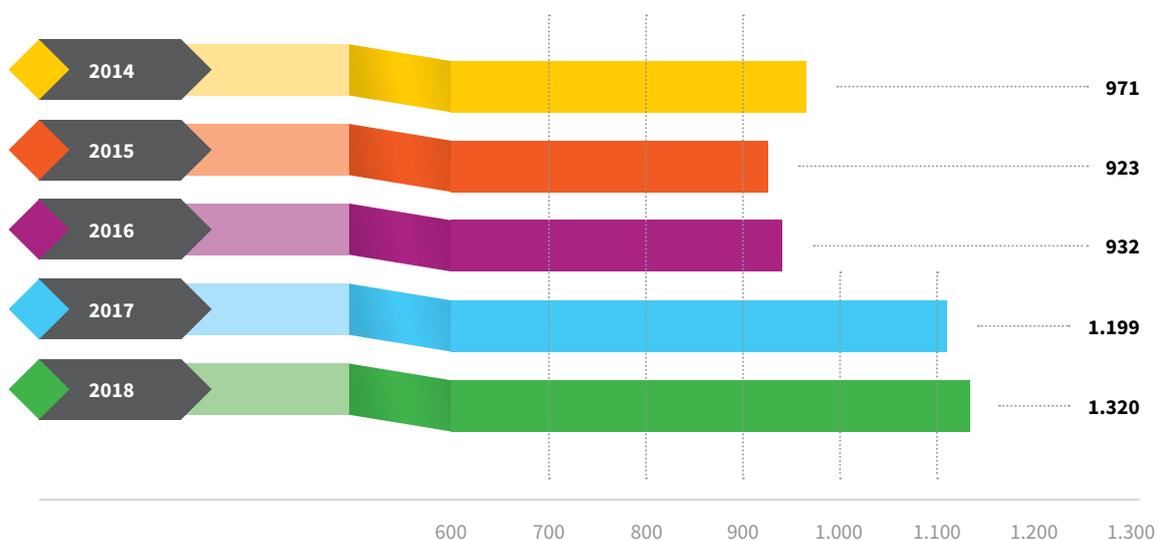
Dati Economici		2016	2017	2018
	Fatturato	932.002	1.198.970	1.320.333
	Italia	(32%) 295.124	(36%) 431.323	(38%) 500.421
	Estero	(68%) 636.878	(64%) 767.647	(62%) 819.912
	Valore della produzione	944.321	1.244.835	1.366.314
	Risultato prima delle imposte	53.197	50.574	77.610
	Risultato netto d'esercizio	37.484	30.576	53.735
	Ammortamenti e svalutazioni	(40.076)	(43.412)	(46.092)
	Cash Flow	77.560	73.988	99.827
	Ebitda	99.900	96.598	126.237
	Ebit	59.824	53.186	80.145

Migliaia di €

Dati Patrimoniali e Finanziari		2016	2017	2018
	Investimenti tecnici di periodo	40.438	36.861	60.618
	Immobilizzazioni tecniche nette	318.305	333.977	350.807
	Patrimonio netto	398.531	423.525	475.449

Migliaia di €

Fatturato consolidato (milioni di €)





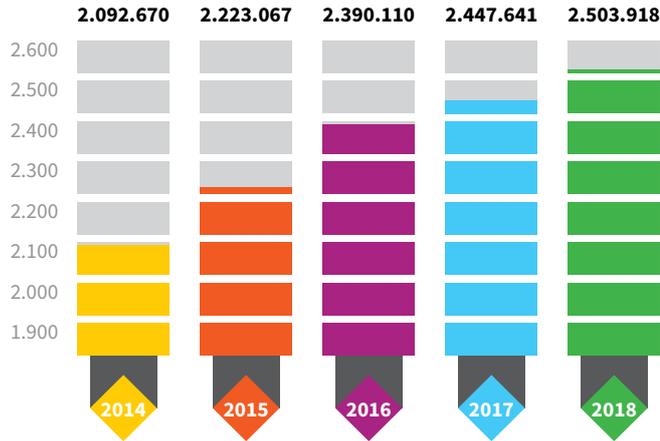
Produzione

Ramo acciaio e siderurgia



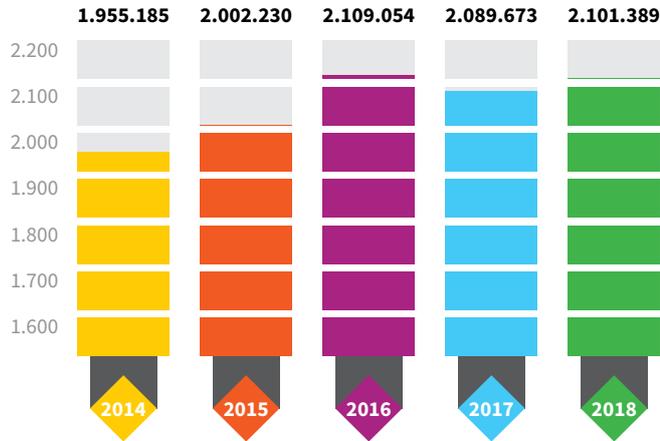
Acciaio in billette (tonn.)

Feralpi Siderurgica SpA
Acciaierie di Calvisano SpA
ESF GmbH



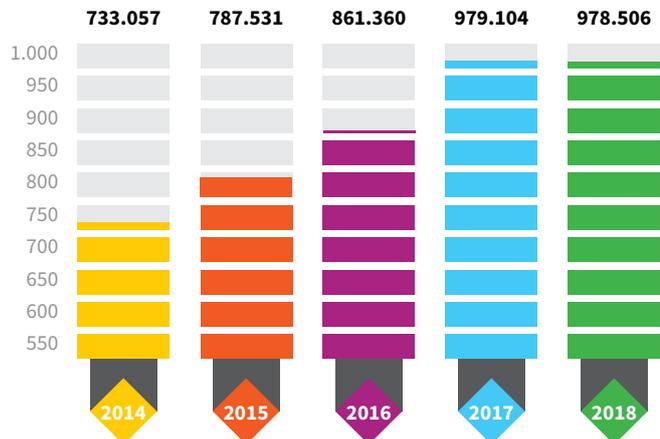
Tondo in barre, rotoli, vergella e laminati mercantili (tonn.)

Feralpi Siderurgica SpA
ESF GmbH
Feralpi Profilati Nave Srl



Lavorazioni a freddo - derivati (tonn.)

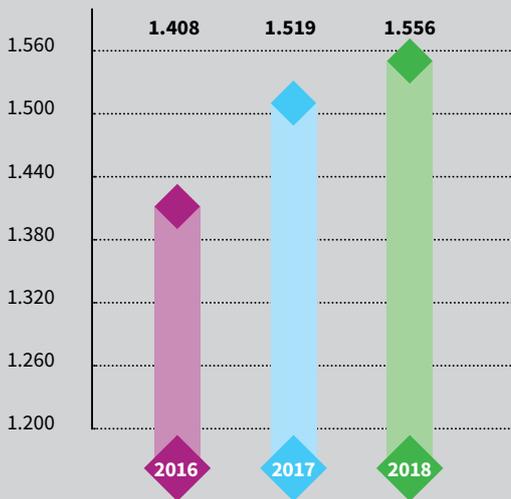
Feralpi Siderurgica SpA
Nuova Defim SpA
ESF GmbH
EDF GmbH
Feralpi Praga Sro
Feralpi Hungaria Kft





Personale

Personale al 31.12



53%
Italia

819



47%
Estero

737

Dato 2018

Ore di formazione

Società	2016	2017	2018
Feralpi Holding	1.320	475	1.695
Feralpi Siderurgica	4.053	4.216	9.199
Acciaierie di Calvisano	1.961	1.470	3.443
Nuova Defim	1.549	1.592	2.040
Feralpi Profilati Nave*	-	44	1.414
Fer-Par	1.050	2.402	12
Presider**	-	608	1.017
MPL**	-	0	149
Presider Armatures	-	0	0
ESF	8.216	11.127	9.119
EDF	3.166	1.817	1.930
Feralpi Stahlhandel	65	40	53
Feralpi-Logistik	250	450	267
Feralpi Praha	454	337	303
Feralpi Hungaria	-	0	0
Feralpi Algérie	-	7	58
TOTALE	22.084	24.585	30.699

* società precedentemente denominata Dieffe Srl

** società controllate da giugno 2017



Certificazioni



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2018





Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2018

Signori Soci,

nell'anno 2018 si è celebrato il 50° anniversario di Feralpi Siderurgica SpA (1968–2018).

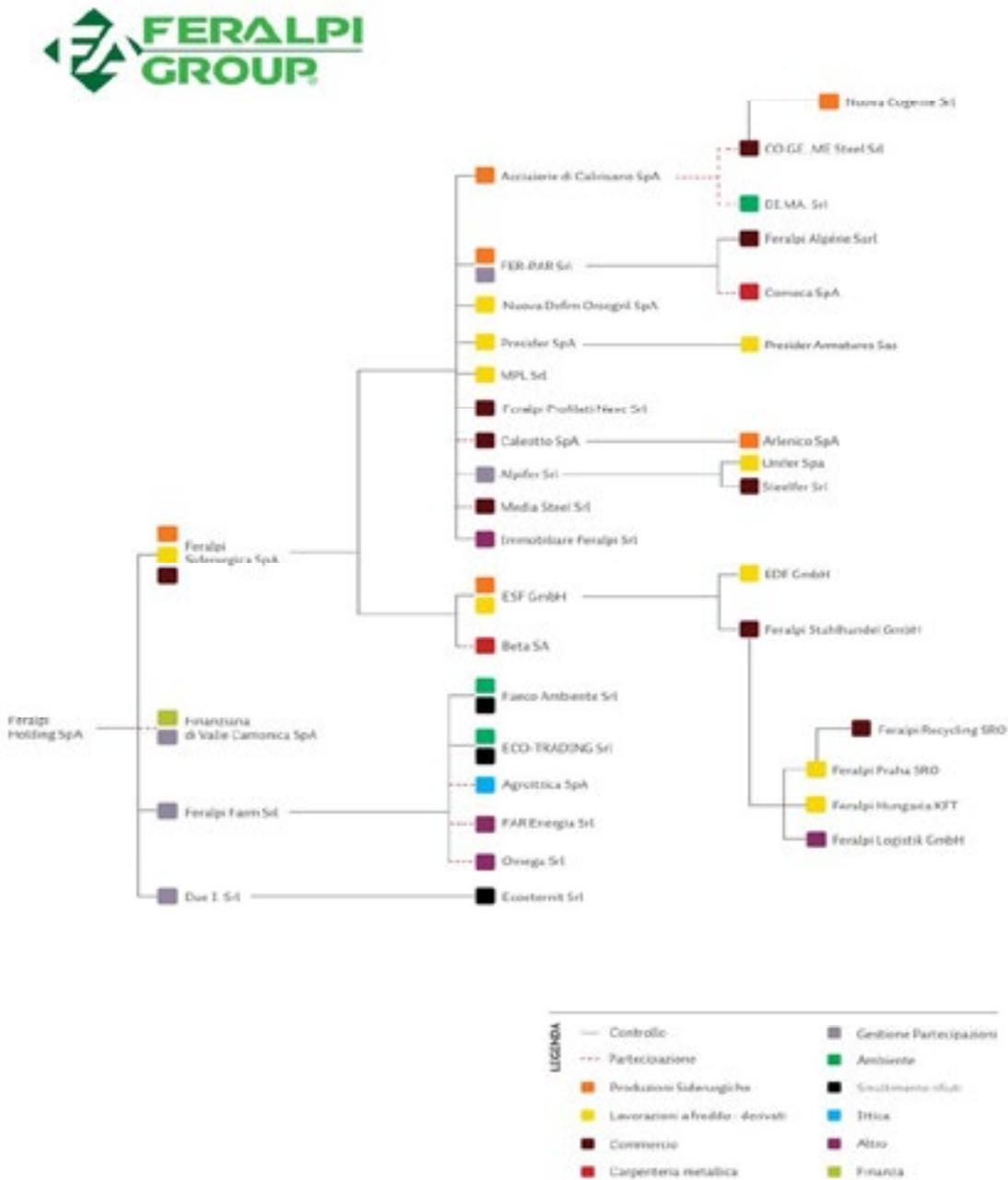
la Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2018, redatta a norma dell'art. 40 del D. Lgs. 127/91, costituisce un elemento di corredo e supporto al bilancio stesso ed ha lo scopo di illustrare il quadro complessivo delle imprese incluse nel processo di consolidamento, con specifico riferimento all'andamento gestionale del Gruppo inteso come entità economica unitaria.

L'esercizio al 31.12.2018 evidenzia un risultato positivo di pertinenza del Gruppo pari a 53 mio euro, a fronte di un fatturato di 1.320 mio euro.

L'esame particolareggiato dei dati di Bilancio è opportuno sia effettuato dopo un'analisi della struttura del Gruppo.

Il Gruppo, controllato da Feralpi Holding, è diviso in **due aree principali**: la prima focalizzata sulle attività siderurgiche (**ramo Acciaio e Siderurgia**) e la seconda (**ramo Partecipazioni diversificate**) cui fanno capo attività nel settore ambientale e partecipazioni di portafoglio.

L'organigramma del Gruppo al 31.12.2018 è il seguente



Struttura del Gruppo

Ramo Acciaio e Siderurgia - *Al polo produttivo italiano appartengono le società*

Feralpi Siderurgica SpA (controllata al 100% da Feralpi Holding SpA) - La società ha la propria sede operativa in Lonato del Garda (Bs). Produce acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella e derivati. E' la subholding del ramo "Acciaio e Siderurgia"; e ad essa fanno capo tutte le aziende controllate del settore, sia italiane che estere. Il sito su cui opera si estende su una superficie di 405.500 m², dei quali 95.250 m² coperti, ed è servito da raccordo ferroviario.

Acciaierie di Calvisano SpA (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA) - La società ha sede operativa in Calvisano (Bs) e produce acciaio in billette e blumi di acciaio comuni e di qualità. Le vendite sono prevalentemente rivolte al mercato italiano. Il sito si estende su una superficie di 250.214 m², di cui 43.976 m² coperti.

Feralpi Profilati Nave Srl (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA) - La società Dieffe Srl, dopo aver acquisito l'attività derivante dal concordato "Stefana", ha cambiato la propria ragione sociale in Feralpi Profilati Nave Srl. L'attività prevalente è la commercializzazione di profili in acciaio.

Fer-Par Srl (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA) - Costituita nel 2012, la società ha partecipazioni in aziende produttive che operano nei settori dell'acciaio (ESF GmbH 2%), della carpenteria metallica (Comeca SpA 19,85%), e in aziende commerciali (Feralpi Algérie Sarl 70%). Essa ha inoltre acquisito la parte impiantistica derivante dal concordato "Stefana", ed opera in conto lavorazione per Feralpi Profilati Nave Srl.

Nuova DE.FI.M. SpA (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA) - La società ha la propria sede operativa ad Alzate Brianza (Co) ed ha per oggetto sociale la produzione di reti a misura per l'industria, reti di protezione e da recinzione e reti per condotte sottomarine. Produce altresì grigliati verticali e orizzontali, sia per l'edilizia, sia per applicazioni varie con il marchio Orsogril.

Presider SpA (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA) - La società ha sede a Borgaro Torinese (To) ed è attiva nella lavorazione di tondo per cemento armato in barre e rotoli per i cantieri edili al servizio delle imprese di costruzione. Si estende su un'area di 38.285 m² di cui 20.830 m² coperti da capannoni e fabbricati. La società ha inoltre un sito a Maclodio (Bs) che si estende su un'area di 6.100 m² ed uno a Roma che si estende su un'area di 21.624 m².

MPL Metallurgica Piemontese Lavorazioni Srl (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA) - La società ha sede a Sito (To) ed è attiva nella lavorazione di travi per i cantieri edili.

Immobiliare Feralpi Srl (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA) - La società, costituita nel 2013, è destinata ad essere l'immobiliare del Gruppo, ha ricevuto da Investimenti Sebino un immobile industriale, sito in Pisogne (Bs) e, sempre nel corso del 2013, ne aveva acquisito un secondo ad Anzano del Parco (Co) concesso in affitto a Nuova Defim. Nel corso del 2015 è stato acquisito un immobile industriale a Odolo (Bs). Nel corso del 2016 è stato altresì acquisito un immobile industriale a Nave (Bs) dalla società Stefana SpA in concordato.

Di seguito i fatturati delle maggiori società controllate italiane

migliaia di euro	2018	2017	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA	612.132	525.574	16,5%
Acciaierie di Calvisano SpA	194.196	162.433	19,6%
Feralpi Profilati Nave Srl	43.056	38.281	12,5%
Nuova Defim SpA	29.165	34.771	(16,1%)
Fer Par Srl	8.541	5.621	51,9%
Presider SpA	90.450	90.955	(0,6%)
MPL Srl	20.600	21.338	(3,5%)
Totale	998.140	878.974	13,6%

Il secondo polo produttivo del Gruppo è situato in Germania, più precisamente nella Regione della Sassonia, presso la città di Riesa. Di questo polo siderurgico fanno parte

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH (controllata al 98% da Feralpi Siderurgica SpA e al 2% da Fer-Par Srl) - La società è stata fondata nel 1992 all'interno del processo di privatizzazione della siderurgia della Repubblica Democratica Tedesca. Produce acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre e in rotoli e vergella. Il fatturato è prevalentemente rivolto al mercato tedesco e ai paesi limitrofi: Belgio, Olanda, Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia. Il sito produttivo si estende su di un'area di 607.000 m², di cui 153.000 m² coperti, ed è servito da raccordo ferroviario. ESF è altresì la capogruppo delle attività in Germania, con il brand Feralpi Stahl, e svolge attività di coordinamento, oltre che delle società tedesche, anche delle partecipazioni in Repubblica Ceca e Ungheria.

EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH (controllata al 90% da ESF e al 10% da Feralpi Stahlhandel) - La società, nata nel 2002, produce una vasta gamma di trafilati tra cui le reti elettrosaldate, sia standard sia a "misura", principalmente per il mercato nazionale, e completa la gamma di prodotti per l'industria dell'edilizia.

Feralpi Stahlhandel GmbH (controllata al 66,67% da ESF e al 33,33% da Feralpi Siderurgica SpA) - La società si distingue per la commercializzazione e la distribuzione dei prodotti di Feralpi Siderurgica, ESF ed EDF sul mercato tedesco, olandese, belga, austriaco e nelle aree dell'est europeo.

Feralpi Logistik GmbH (controllata al 65% da Feralpi Stahlhandel GmbH e al 35% da ESF GmbH) - La società possiede automezzi per la distribuzione dei prodotti di ESF, di EDF e di terzi.

Di seguito il fatturato delle società tedesche

migliaia di euro	2018	2017	Variazione %
ESF GmbH	463.940	454.630	2,0%
EDF GmbH	110.667	101.476	9,1%
Feralpi Stahlhandel GmbH	20.435	10.681	91,3%
Feralpi Logistik GmbH	4.347	4.010	8,4%
Totale	599.389	570.797	5,0%

In Europa dell'Est il Gruppo controlla società attive in Repubblica Ceca e in Ungheria. Entrambe possiedono quote di mercato relative a prodotti destinati all'industria edile nei rispettivi Paesi

Feralpi Praha Sro - Repubblica Ceca (controllata al 100% da Feralpi Stahlhandel GmbH) - La sede della società è Kralupy, nei pressi di Praga. Produce trafilati e rete elettrosaldata.

Feralpi Hungaria Kft - Ungheria (controllata al 100% da Feralpi Stahlhandel GmbH) - La società possiede un sito produttivo in Budapest, produce trafilati e rete elettrosaldata.

Feralpi Recycling Sro – Repubblica Ceca (controllata al 90% da Feralpi Praha Sro) - La società non esercita momentaneamente attività produttive.

Di seguito il fatturato delle principali società

migliaia di euro		2018	2017	Variazione %
Feralpi Praha Sro	Rep. Ceca	22.783	22.250	2,4%
Feralpi Hungaria Kft	Ungheria	6.006	5.800	3,6%
Totale		28.789	28.050	2,6%

Al ramo Acciaio e Siderurgia fanno riferimento anche le seguenti società

Feralpi Algérie Sarl - Algeria (controllata al 70% da Fer-Par Srl) - La società, costituita a fine 2013, è destinata a rafforzare la presenza dei prodotti di Feralpi Siderurgica e delle società del Gruppo nell'area del Nord-Africa, caratterizzata da notevoli investimenti infrastrutturali con alte potenzialità di sviluppo. La società ha sede in Orano e commercializza tondo per cemento armato e rete elettrosaldata.

migliaia di euro		2018	2017	Variazione %
Feralpi Algerie Sarl	Algeria	14.432	10.659	35,4%
Totale		14.432	10.659	35,4%

Presider Armatures Sas – Francia (controllata al 99% da Presider SpA) - La società, come la controllante, opera nella sagomatura di tondo per c.a. e rotoli per cantieri edili. La sede operativa è sita a Saint Soupplets, ed occupa un'area complessiva di oltre 37.000 m², con una superficie coperta pari a 6.500 m². La società è operativa dal 2018.

migliaia di euro		2018	2017	Variazione %
Presider Armature s.a.s.	Francia	9.930	775	1181,3%
Totale		9.930	775	1181,3%

Al fine di dare ulteriori elementi di valutazione inerenti il **ramo Acciaio e Siderurgia**, forniamo di seguito alcuni prospetti riassuntivi dell'attività delle diverse società

Produzioni (tonn.)

Acciaio in Billette	Nazione	2018	2017	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.160.968	1.072.878	8,2%
Acciaierie di Calvisano SpA - Calvisano	Italia	433.258	407.201	6,4%
ESF GmbH - Riesa	Germania	909.692	967.562	(6,0%)
Totale		2.503.918	2.447.641	2,3%

Prodotto Finito (Tondo c.a. in barre – Tondo in rotolo – Vergella - Laminati mercantili)	Nazione	2018	2017	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.235.908	1.165.912	6,0%
Feralpi Profilati Nave Srl - Nave	Italia	76.192	60.847	25,2%
ESF GmbH - Riesa	Germania	789.289	862.914	(8,5%)
Totale		2.101.389	2.089.673	0,6%

Per quanto riguarda le attività di trasformazione a valle (derivati) si rileva il seguente andamento

Lavorazioni a freddo - Derivati	2018	2017	Variazione %
Totale	978.506	979.146	(0,1%)

Al ramo **Acciaio e Siderurgia** appartengono inoltre **partecipazioni, in società italiane, non di controllo**

Alpifer Srl (partecipata al 50% da Feralpi Siderurgica SpA) - La società è una holding di partecipazioni e controlla al 100% le società Unifer SpA e Steelfer Srl. La prima è attiva nella produzione e vendita di reti elettrosaldate "a misura" e la seconda è una società di distribuzione commerciale nel settore dell'acciaio.

Caleotto SpA (partecipata al 50% da Feralpi Siderurgica SpA) - La società, unitamente alla controllata al 100% Arlenico SpA, ha sede a Lecco. E' attiva nella laminazione e nel commercio di vergelle di qualità destinate a numerose applicazioni, in particolare alla meccanica e all'automotive. Si estende su un'area di 96.000 m² di cui 47.000 m² coperti da capannoni e fabbricati. È detenuta in quote paritarie insieme a Duferco Italia Holding SpA.

CO.GE.ME Steel Srl (partecipata al 50% da Acciaierie di Calvisano SpA) - La società, unitamente a Nuova Cogeme Srl, controllata al 100%, ha un'unità produttiva di laminazione a caldo di prodotti siderurgici, con sede a Casalmaggiore (Cr). E' attiva nel commercio di tali prodotti destinati principalmente alla piccola carpenteria, all'industria meccanica e alla trasformazione a freddo. Si estende su un'area di circa 40.000 m², dei quali 26.000 m² coperti da capannoni e fabbricati.

Media Steel Srl (partecipata al 45% da Feralpi Siderurgica SpA) - La società ha sede a Massa; ha quale oggetto sociale l'attività di approvvigionamento e commercializzazione di rottame ferroso, in Italia e all'estero. La partecipazione è detenuta in quote paritarie del 45% con la società Duferco Italia Holding SpA, la quota rimanente è attribuita al management.

DI.MA. Srl (partecipata al 31% da Acciaierie di Calvisano SpA) - La società ha sede a Montichiari (Bs) e gestisce due impianti, a Montichiari e a Calvisano, per il riutilizzo di scorie di acciaieria ed altri materiali.

Comeca SpA (partecipata al 19,85% da Fer-Par Srl) - La società ha sede in Lonato del Garda (Bs) ed è attiva nella lavorazione di carpenteria metallica, in particolare di impianti o parte di essi utilizzati nell'industria siderurgica. La clientela è rappresentata dalle principali aziende siderurgiche in Italia, ma anche da importanti aziende estere.

Beta SA (partecipata al 28,35% da Feralpi Siderurgica SpA) - La società ha sede a Buzau (Romania), e svolge lavorazioni di carpenteria, con una particolare specializzazione per l'industria petrolifera.

Ramo Partecipazioni diversificate

*Di questo ramo fanno parte le seguenti **società italiane***

Feralpi Farm Srl (controllata direttamente al 100%) - Costituita nel 2014, per effetto della scissione della società Fer-Par, detiene le partecipazioni in Faeco Ambiente, Eco-Trading, Agroittica, Far Energia ed Omega.

Faeco Ambiente Srl (controllata al 70% da Feralpi Farm Srl) - La società ha quale scopo lo sviluppo di attività nel settore ecologico-ambientale, finalizzate al trattamento del rifiuto e al suo riutilizzo.

Eco-Trading Srl (controllata al 100% da Feralpi Farm Srl) - La società ha quale oggetto principale la commercializzazione di rifiuti.

Agroittica Lombarda SpA (partecipata al 45,32% da Feralpi Farm Srl) - La società è attiva nel settore ittico, in particolare nell'allevamento, lavorazione e commercializzazione di specie ittiche. Dispone di due siti produttivi, a Calvisano (Viadana e Ca' Nove), in provincia di Brescia. La società ha acquisito un **ramo d'azienda "Fjord"**, con sito produttivo in Busto Arsizio. Essa è attiva nella produzione e vendita di prodotti affumicati. Agroittica Lombarda è riconosciuta prevalentemente per la produzione e commercializzazione di caviale, ed è il principale produttore mondiale di caviale da storione allevato in cattività. La gamma produttiva include inoltre pesce fresco (principalmente storione), affumicati e surgelati.

Far Energia Srl (partecipata al 20% da Feralpi Farm Srl) - La società opera nella fornitura, installazione e manutenzione di impianti la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Omega Immobiliare Srl (partecipata al 40% da Feralpi Farm Srl) - La società è destinata ad operare nel settore immobiliare, con la valorizzazione di aree di proprietà site in Montichiari, in Provincia di Brescia.

Due I. Investimenti Srl (controllata direttamente al 100%) - L'oggetto sociale consiste nell'assunzione di partecipazioni in aziende italiane ed estere, e detiene il controllo di Ecoeternit Srl.

Ecoeternit Srl (partecipata al 70% da Due I. Investimenti Srl) - L'azienda gestisce direttamente una discarica per lo smaltimento di eternit, sita in Montichiari (Bs).

Finanziaria di Valle Camonica SpA (partecipata da Feralpi Holding SpA al 3,61%) - La finanziaria è attiva principalmente nel campo immobiliare ed energetico, con partecipazioni anche nel settore bancario e assicurativo.

*Al fine di fornire un quadro di informazioni il più ampio possibile, premettiamo **un'analisi congiunturale**, con particolare attenzione al settore siderurgico, il più rilevante per il Gruppo*

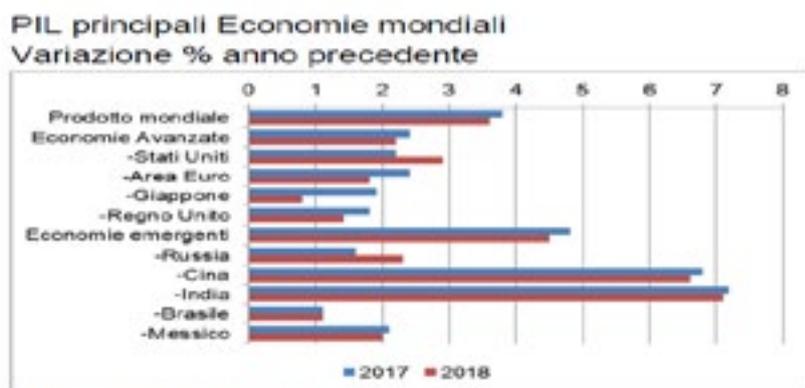
Scenario internazionale e nazionale

L'economia mondiale, nel 2018, ha rallentato il proprio tasso di crescita, che è passato dal 3,8% del 2017 al 3,6%.

Il dato più significativo è rappresentato dalla brusca frenata del commercio mondiale, che dal 5,4% del 2017 è giunto al 3,8% nel 2018. Tra i diversi fattori che hanno inciso sulla dinamica internazionale, anche nel settore siderurgico, si annoverano due aspetti cruciali:

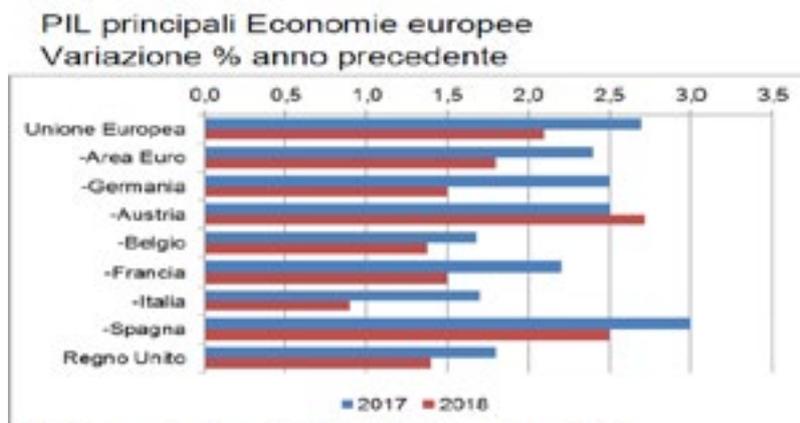
- ✓ le tensioni commerciali scatenate dall'introduzione dei dazi americani sulle importazioni di prodotti siderurgici
- ✓ la frenata nel settore automotive in Germania, dovuta all'introduzione di nuovi standard di emissione e alla diminuzione delle importazioni dalla Cina.

Il rallentamento dell'attività economica ha interessato le economie avanzate, passate da una crescita del 2,4% nel 2017, ad un +2,2% registrato nel 2018. Anche le economie in via di sviluppo hanno registrato un calo dal 4,8% al 4,5% dell'anno precedente. L'economia, invece, è rimasta sostenuta negli Stati Uniti, dal 2,2% al 2,9%, soprattutto grazie al programma del Presidente Trump "America first" e, in Russia, dall'1,6% al 2,3%, in uscita dalla recessione del periodo 2015-2016.



Elaborazioni su dati FMI

Anche nell'Unione Europea, l'attività economica ha rallentato, con una flessione che è passata dal 2,7% del 2017 al 2,1% nel 2018. In particolare, in Germania l'economia ha segnato il tasso di crescita più basso degli ultimi cinque anni, passando dal 2,5% del 2017 all'1,5% del 2018.



Elaborazioni su dati ISTAT, Eurostat e FMI

L'economia nazionale si è confermata la più debole dell'Area euro, sia in riferimento al tasso di crescita del PIL, passato dall'1,7% del 2017 allo 0,9% nell'ultimo anno, sia al livello assoluto del PIL, ancora inferiore al livello pre-crisi, primato negativo che accomuna Italia e Grecia. Il rallentamento dell'economia nazionale, esteso a tutte le sue componenti, ha risentito, oltre ai fattori comuni internazionali, soprattutto dell'incertezza politica.

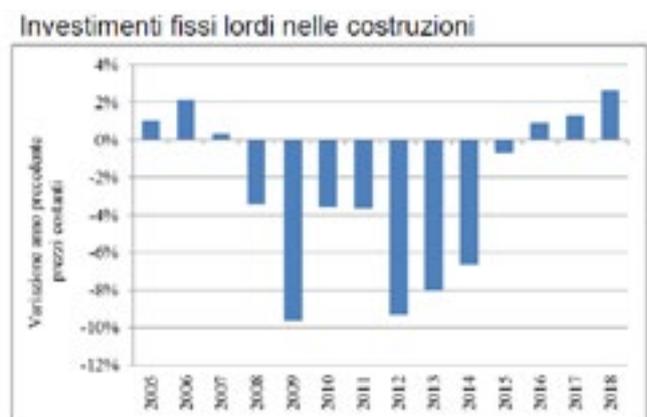
I consumi delle famiglie, dopo una crescita media dell'1,6% nei tre anni precedenti, si sono arrestati allo 0,6%, nonostante il miglioramento dell'occupazione e del reddito disponibile.

In particolare, nella seconda metà dell'anno, si è assistito ad un aumento della propensione al risparmio.



Anche gli **investimenti fissi lordi** hanno subito una battuta d'arresto. Dopo l'espansione del tasso di crescita, registrata nel triennio precedente, essi sono passati dal 2,1% del 2015 al 4,3% del 2017, nel 2018 sono aumentati del 3,4%.

Diversamente, gli **investimenti fissi lordi nel settore delle costruzioni**, si sono confermati in espansione, con un tasso di crescita passato dall'1,3% del 2017 al 2,6% del 2018, rafforzando l'inversione di tendenza registrata a partire dal 2016, a seguito della profonda crisi del comparto nel periodo 2007-2015.



Il rallentamento dell'attività economica emerge in modo significativo dalla frenata della produzione industriale, passata da una crescita del 3,6% nel 2017 allo 0,6%. La performance dei settori utilizzatori di acciaio è stata contraddistinta dalla frenata dell'automotive, in calo del 3,3%.

Analizzando il comparto italiano degli utilizzatori di prodotti siderurgici si evince che il quadro, nel 2018, è risultato migliore, anche se in contrazione rispetto al 2017.

Segnali di miglioramento sono stati registrati nel settore dei prodotti in metallo (+0,9%), in quello della meccanica (+2,7%) e dei motori elettrici (+3,2%), nonché nella produzione degli altri mezzi di trasporto (+4,3%).



Elaborazioni su dati ISTAT

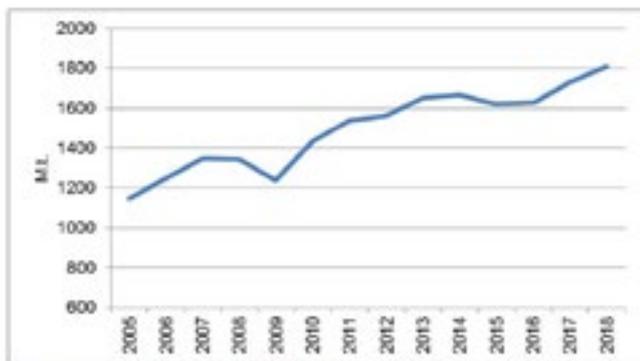
Siderurgia nel mondo

La produzione mondiale di acciaio, pari a 1,8 mld tonn., è aumentata del 4,5%, raggiungendo le 78,6 mio tonn., con un tasso di crescita in lieve attenuazione rispetto a quello realizzato nell'anno precedente.

Nell'ultimo anno si è consolidato il sorpasso della produzione cinese con il resto del mondo. Nel dettaglio, la Cina, con le sue 928,3 mio tonn. prodotte, è aumentata del 6,6%, attestandosi a 57,4 mio tonn.

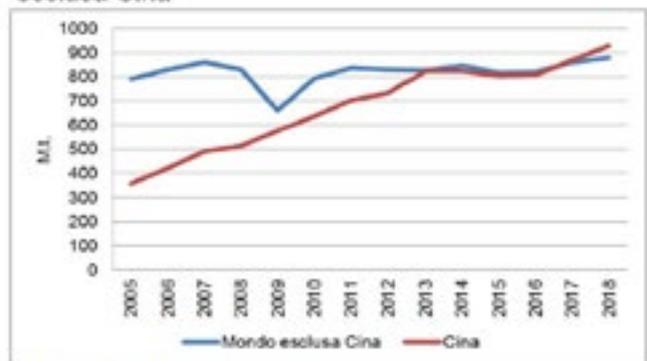
Anche nel resto del mondo la produzione è migliorata, raggiungendo gli 880 mio tonn., nonostante un tasso di crescita decisamente più modesto (+2,5%).

Produzione mondiale di acciaio



Elaborazioni su dati worldsteel

Dettaglio produzione mondiale: Cina e Mondo esclusa Cina



Elaborazioni su dati worldsteel

Siderurgia in Europa

L'Unione Europea, con 167 mio tonn. prodotte, si è confermata, purtroppo, l'unica macro-area che nel 2018 ha chiuso in negativo (-858 mia tonn. rispetto al 2017 – pari ad un -0,5%).

Tra le altre macro-aree, l'Asia, con 1,3 mld tonn. prodotte (oltre il 70% dell'output mondiale), si è confermata in forte espansione (+67,3 mio tonn./ +5,6%), sostenuta, oltre che dalla crescita della Cina, anche da quella degli altri Paesi asiatici (+3%).

Di seguito diamo l'andamento delle produzioni suddivise per le diverse macro aree

M.t.	2014	2015	2016	2017	2018	var. % 2018/2017	quota 2018
Unione Europea (28)	169	166	162	169	168	-0,5%	9,3%
Altri Europa	38	36	38	42	42	0,6%	2,3%
C.S.I.	106	102	102	101	101	0,2%	5,6%
Nord America	121	111	111	116	121	4,1%	6,7%
Sud America	45	44	40	44	44	1,2%	2,4%
Africa	15	14	13	15	17	17,4%	1,0%
Medio Oriente	30	29	31	34	38	10,3%	2,1%
Asia	1.139	1.113	1.124	1.203	1.271	5,6%	70,3%
Oceania	5	6	6	6	6	5,9%	0,4%
Mondo	1.669	1.620	1.627	1.730	1.808	4,5%	100,0%

Elaborazioni su dati Federacciai e worldsteel

Nell'Unione Europea l'andamento produttivo è stato contrastato. A fronte di un miglioramento nelle produzioni in Italia e Belgio, è emersa una diffusa debolezza in diversi paesi, tra cui il principale produttore di acciaio europeo, la Germania.

Di seguito diamo le risultanze inerenti i principali paesi europei

M.t.	2014	2015	2016	2017	2018	var. % 2018/2017	quota 2018
Germania	42,9	42,7	42,1	43,3	42,4	-2,0%	25,3%
Italia	23,7	22,0	23,4	24,1	24,5	1,9%	14,6%
Francia	16,1	15,0	14,4	15,5	15,4	-0,8%	9,2%
Spagna	14,2	14,8	13,6	14,4	14,3	-0,8%	8,6%
Polonia	8,6	9,2	9,0	10,3	10,2	-1,7%	6,1%
Belgio	7,3	7,3	7,7	7,8	8,0	1,8%	4,8%
Altri	56,3	55,3	52,1	53,0	52,8	-0,4%	31,4%
Unione Europea (28)	169,2	166,3	162,2	168,5	167,7	-0,5%	100,0%

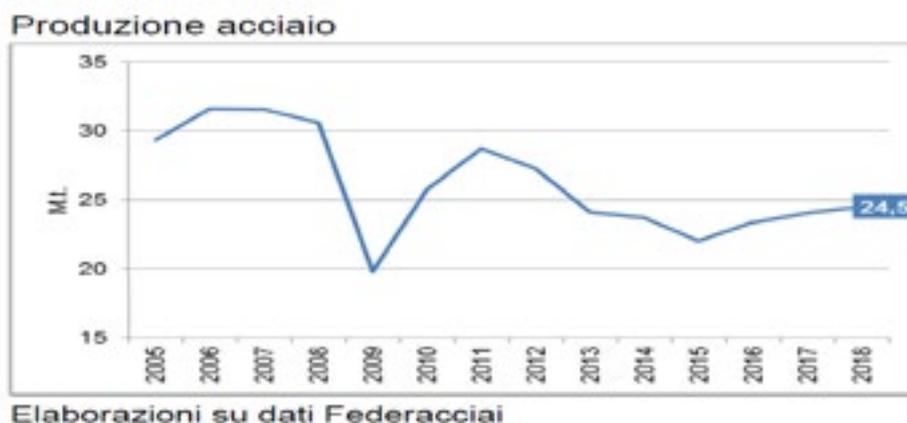
Elaborazioni su dati Federacciai e worldsteel

Siderurgia in Italia

Nel 2018 l'attività dei produttori nazionali ha registrato un lieve miglioramento, sostenuta dalla nuova crescita delle esportazioni verso l'Unione Europea, nonostante il rallentamento del quadro macroeconomico.

Dal lato della domanda, il consumo apparente di prodotti siderurgici primari si è confermato in crescita, gonfiato da effetti speculativi sulle importazioni dai Paesi extra-UE a seguito dell'introduzione delle misure di salvaguardia. Conseguentemente, si è assistito ad un nuovo divario tra la domanda apparente e quella reale, quest'ultima sotto pressione a causa della debolezza dell'attività economica.

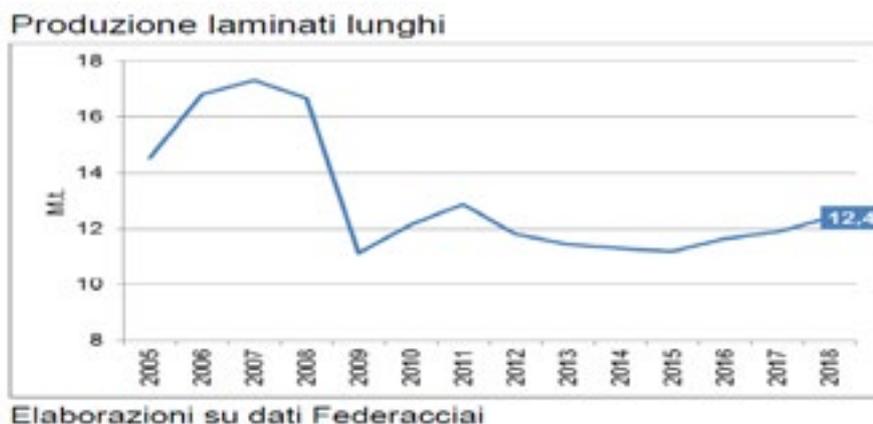
La produzione di acciaio grezzo, pari a 24,5 mio tonn., è aumentata dell'1,9% (+464 mia tonn.) sull'anno precedente. Nonostante la crescita degli ultimi tre anni, l'output nazionale si è confermato ben al di sotto del picco registrato nel 2006, e anche di quello successivo, del 2011 (28,7 mio tonn.).



La produzione di laminati lunghi ha raggiunto i 12,4 mio tonn., aumentando del 4,1% sul 2017 e registrando la maggior crescita in volume dal 2011 (+487 mia tonn.). Il dettaglio di prodotto per famiglia, evidenzia che la crescita più dinamica è stata registrata dalla **vergella** (4,8 mio tonn.), 324 mia tonn. (+7,2%). Seguono i **laminati mercantili**, con una crescita di 3,9 mio tonn., pari a 130 mio tonn., (+3,4%). Le travi e il materiale d'armamento raggiungono le 839 mia tonn., (+30,7 mia tonn., +3,8%). Il **tondo per c.a.**, a seguito del marcato calo registrato nel 2017 (2,8 mio tonn., -10,9%), e dopo aver raggiunto un nuovo minimo storico dal 1999, nell'ultimo anno si è mantenuto sostanzialmente stabile, raggiungendo i 2,8 mio tonn. (+3 mia tonn., +0,1%).

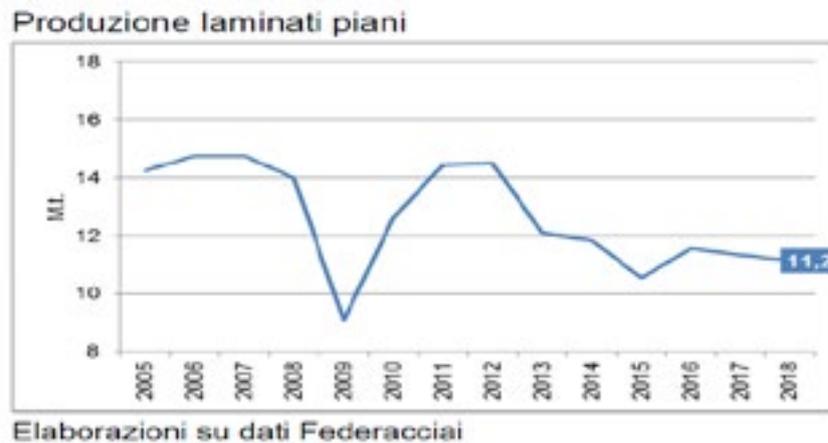
Il consumo apparente si è attestato a 10,4 mio tonn (+6,9%), proseguendo lo sviluppo registrato nel 2017.

Nel 2018 la produzione di laminati piani a caldo pari a 11,2 mio tonn., è diminuita dell'1,6% (-177 mia tonn.), rispetto all'anno precedente.



La produzione di laminati piani a caldo ha raggiunto gli 11,2 mio tonn., diminuendo dell'1,6% (-177 mia tonn.) rispetto all'anno precedente.

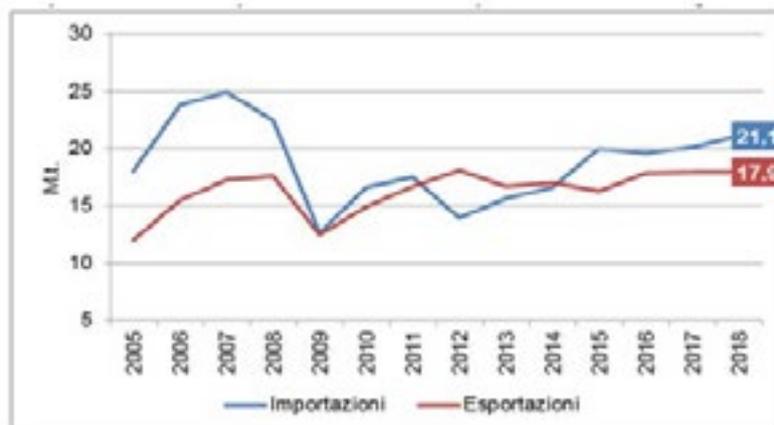
Il consumo apparente, pari a 15,6 mio tonn., ha subito una leggera riduzione (-128 mio tonn., - 0,8%).



Le importazioni di prodotti siderurgici hanno segnato un nuovo massimo storico dal 2009, confermando il trend in crescita in corso dal 2012. Esse hanno infatti raggiunto i 21,1 mio tonn., incrementando del 5% (+1 mio tonn.). Nell'ultimo anno, le esportazioni totali sono rimaste stabili, attestandosi a 17,9 mio tonn. (-14 mia tonn., -0,1% rispetto al 2017).

A seguito della nuova crescita delle importazioni e della stabilità delle esportazioni, il saldo del comparto, si è confermato in disavanzo per il quarto anno consecutivo, passando dai 2,2 mio tonn. del 2017 ai 3,2 mio tonn. del 2018.

Importazioni-Esportazioni totale prodotti siderurgici

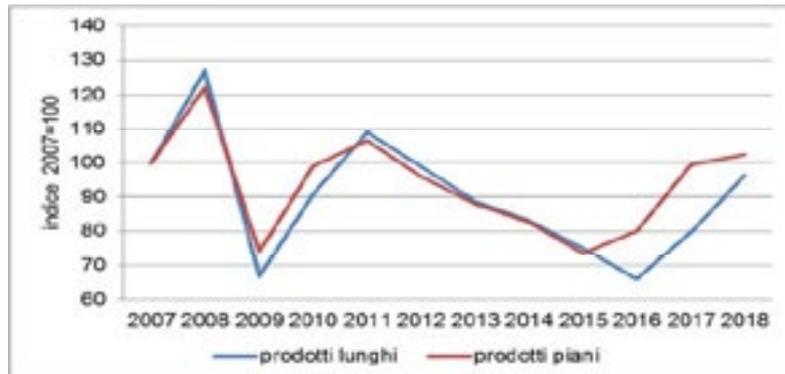


Le quotazioni base dei prodotti siderurgici primari si sono confermate in miglioramento rispetto all'anno precedente, con una crescita più sostenuta per i prodotti lunghi.

Nel dettaglio, l'indice delle quotazioni medie di base dei prodotti lunghi è aumentato del 21%, quello dei prodotti piani del 3%.

Il diverso andamento riflette, in parte, l'evoluzione delle quotazioni delle materie prime, con il prezzo del rottame ferroso, che costituisce la principale materia prima nelle produzioni da forno elettrico, tipicamente denominati prodotti lunghi, in aumento dell'11% sul 2018. Il minerale di ferro, materia prima di riferimento per le produzioni da ciclo integrale, è in diminuzione del 3%.

Prezzi medi base



Elaborazioni su dati MEPS

Andamento dei principali prodotti del Gruppo

Passando ad analizzare i **principali prodotti del Gruppo (tondo per c.a. e vergella)** nei paesi di riferimento (Italia e Germania), la situazione non si presenta omogenea.

Il tondo per c.a. evidenzia un consumo apparente italiano in leggero miglioramento, dopo un decennio di continui cali, mentre le produzioni, ed ancor più le consegne, segnano il passo.

Il mercato italiano ha visto un miglioramento nel settore residenziale e non residenziale privato, mentre si osserva un'ulteriore contrazione degli investimenti pubblici.

L'export extra UE si contrae in virtù del rallentamento dei consumi algerini, non completamente sostituito dai nuovi mercati di sbocco (USA, Canada etc.). **L'export intracomunitario** evidenzia invece risultati estremamente positivi.

Tondo per c.a. - Italia	2017	2018	variazione
PRODUZIONE	2.834	2.837	0,1%
CONSEGNE	2.860	2.780	(2,8%)
IMPORT UE	8	4	(49,3%)
IMPORT EXTRA UE	5	16	212,5%
TOT. IMPORT	13	20	49,6%
EXPORT UE	697	826	18,6%
EXPORT EXTRA UE	832	597	(28,3%)
TOT. EXPORT	1.529	1.423	(6,9%)
CONSUMO APPARENTE ITALIA	1.344	1.377	2,4%

Fonte Federacciai

Per quanto riguarda **la vergella**, il 2018 ha evidenziato un mercato in buona crescita, con un consumo apparente, destinato a molteplici applicazioni dall'edilizia alla meccanica, al settore automobilistico, che ha fatto segnare un +4,7%. Il saldo import/export è stato sostanzialmente stabile, mentre la produzione è in deciso aumento.

Vergella - Italia	2017	2018	variazione
PRODUZIONE	4.468	4.792	7,3%
CONSEGNE	4.478	4.701	5,0%
IMPORT UE	1.114	1.091	(2,2%)
IMPORT EXPORT	293	364	24,4%
TOT. IMPORT	1.407	1.455	3,3%
EXPORT UE	982	1.040	5,9%
EXPORT EXTRA UE	427	425	(0,2%)
TOT. EXPORT	1.409	1.465	4,0%
CONSUMO APPARENTE ITALIA	4.478	4.691	4,7%

Fonte Federacciai

Passando alla **Germania**, il consumo di **tondo per c.a.** continua ad essere in forte crescita, alimentato non tanto dalle produzioni nazionali, quanto dalle importazioni che registrano un complessivo +36,7%.

Tondo per c.a. - Germania	2017	2018	variazione
CONSEGNE	2.232	2.187	(2,0%)
IMPORT UE	540	701	29,8%
IMPORT EXTRA UE	124	207	66,7%
TOT. IMPORT	664	908	36,7%
EXPORT UE	549	569	3,6%
EXPORT EXTRA UE	132	125	(5,3%)
TOT. EXPORT	681	694	1,9%
CONSUMO APPARENTE	2.215	2.401	8,4%

Fonte Wirtschaftsvereinigung Stahl

Per quanto riguarda la **vergella**, il clima economico meno positivo per alcuni settori, in particolare per il comparto automotive, fa registrare una forte contrazione, non solo e non tanto delle produzioni nazionali, quanto delle importazioni, sia comunitarie che extracomunitarie.

Vergella- Germania	2017	2018	variazione
CONSEGNE	6.138	5.984	(2,5%)
IMPORT UE	1.359	1.240	(8,7%)
IMPORT EXTRA UE	249	223	(10,7%)
TOT. IMPORT	1.608	1.463	(9,0%)
EXPORT UE	1.767	1.664	(5,8%)
EXPORT EXTRA UE	618	639	3,4%
TOT. EXPORT	2.385	2.303	(3,4%)
CONSUMO APPARENTE	5.361	5.145	(4,0%)

Fonte Wirtschaftsvereinigung Stahl

Di seguito analizziamo alcuni dei principali elementi di rilievo

Investimenti in partecipazioni

- ✓ Nel corso dell'anno il Gruppo non ha effettuato significativi investimenti in partecipazioni.
- ✓ Ha inoltre disinvestito la partecipazione minoritaria, detenuta in Mittel SpA, nel corso di un'OPA lanciata da alcuni azionisti.

Investimenti tecnologici

Descrizione dei principali investimenti effettuati durante l'anno

Feralpi Siderurgica SpA

Acciaieria

- ✓ Revamping completo della colata continua con sostituzione delle lingottiere, dei banchi oscillanti e dei raffreddamenti, per consentire la produzione di billette 150x150 e migliorare la sanità interna del materiale
- ✓ Installazione del nuovo impianto automatico di caricamento di calce e ferroleghie in LF
- ✓ Interventi di miglioramento dell'impianto di affinazione rottame, ed in particolare realizzazione del nuovo pulpito di comando e delle protezioni di sicurezza

Laminatoi

- ✓ Revamping completo della linea di laminazione vergella al Laminatoio 2 con in particolare l'installazione di un calibratore che consente maggiori produttività e migliore qualità del prodotto
- ✓ Introduzione di un sistema evoluto di ottimizzazione dei consumi di metano del forno Laminatoio 1
- ✓ Installazione di un nuovo carroponete a servizio della movimentazione del materiale prodotto al Laminatoio 1 e rinforzo strutturale del relativo capannone

Area Derivati

- ✓ Creazione di un nuovo capannone per ampliare il magazzino di ribobinato
- ✓ Installazione di una nuova macchina di produzione di ribobinato (che consente di produrre fino al diametro 25 mm.) e relative impiantistiche
- ✓ Installazione di una nuova macchina di produzione di rete elettrosaldata (Rete 5)

Fabbricati, piazzali ed altro

- ✓ Interventi di miglioramento dell'impatto visivo dello stabilimento
- ✓ Rifacimento di piazzali e pavimentazioni esterne, in particolare nell'area a sud dello stabilimento
- ✓ Estensione della rete di teleriscaldamento all'esterno dello stabilimento finalizzata alla fornitura di energia termica ad Engie SpA per la successiva distribuzione ad utenze pubbliche e private nel Comune di Lonato
- ✓ Sistemazioni interne ed esterne del laboratorio qualità e contestuale inserimento di una nuova macchina di trazione

Impianto fotovoltaico

- ✓ L'impianto fotovoltaico, installato nel 2011, ha prodotto 468 MWh, equivalenti ed un risparmio di emissioni di CO₂ di circa 176 tonn., rispetto ai tradizionali mix energetici.

Acciaierie di Calvisano SpA

- ✓ Sono stati acquistati due carroponi per il parco rottame
- ✓ È stato acquisito un nuovo pacchetto chimico al forno elettrico per migliorare ulteriormente la gestione del processo di fusione e l'utilizzo dell'energia
- ✓ È stato sostituito un robot manipolatore per la misura della temperatura al forno elettrico
- ✓ È stato sostituito il silos di stoccaggio del carbone per il forno
- ✓ È stata introdotta una nuova macchina spingifilo al fuori forno per ampliare la gamma degli acciai producibili
- ✓ È stato realizzato un prolungamento del capannone di stoccaggio del prodotto finito per aumentare la capacità del magazzino

Presider SpA

Stabilimento di Borgaro Torinese

- ✓ Nel corso del 2018 non sono stati eseguiti investimenti rilevanti in quanto è stata data priorità a quelli in corso per gli stabilimenti di Pomezia e Saint Souplets.

Stabilimento di Pomezia

- ✓ È stata completata la realizzazione del lay-out, studiato per consentire la flessibilità produttiva dello stabilimento.
- ✓ È stata installata una gru edile a servizio del secondo piazzale
- ✓ Sono stati altresì numerosi gli interventi sui fabbricati

Presider Armatures SA

- ✓ È terminata la prima fase degli investimenti programmati
- ✓ Sono state installate linee di taglio da barre e impianti per sagomatura
- ✓ È stata acquistata ed installata una gru edile, con importanti caratteristiche per braccio e portata (rispettivamente 60 mt. e 10 tonn.) indispensabile per lo sfruttamento delle aree esterne adibite a magazzino e assemblaggio delle gabbie per pali e diaframmi

Metallurgica Piemontese Lavorazioni Srl

- ✓ Nel corso del 2018 è stato effettuato un investimento relativo ad una linea automatica per la lavorazione (taglio e punzonatura) di angolari. Tale investimento si è reso necessario per il completamento della gamma produttiva di semilavorati che il mercato richiede.

Fer-Par Srl

- ✓ Sono state apportate modifiche essenzialmente atte a consentire una diversificazione della gamma produttiva. A tal fine, per migliorare la qualità interna dei prodotti, grazie a maggiori rapporti di riduzione, è stato realizzato un impianto di sbazzatura trio, per utilizzare billette di sezione 140 e 160 mm. Per poter produrre sezioni tonde, si è provveduto a modifiche nella parte di impianto, relativa all'evacuazione dei laminati
- ✓ Al fine di monitorare in continuo le quote del prodotto ed il suo stato superficiale, è stato installato un apposito misuratore all'uscita del treno di laminazione

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Acciaieria

- ✓ Acquisto di un nuovo impianto per l'insufflazione del carbone di scorie schiumose con regolazione portata
- ✓ Installazione di un impianto per l'alimentazione diretta di calce nell'EAF
- ✓ Installazione di un sistema di regolazione elettronica per l'aggiunta automatica della scoria schiumosa
- ✓ Acquisto di un macinatore per il rottame ferroso cesoiato
- ✓ Miglioramento della regolazione del profilo chimico del forno

Laminatoio

- ✓ Sono stati ultimati interventi al treno vergella, finalizzati all'incremento della velocità di laminazione
- ✓ Sono stati introdotti nuovi sistemi di regolazione elettrica per l'impianto di laminazione

Impianto rottame ferroso

- ✓ E' stato acquistato un impianto per il miglioramento della qualità del rottame ferroso in ingresso, ed un nuovo semovente per la movimentazione del materiale

Infrastrutture

- ✓ Installazione di una nuova Pesa 4 per i derivati
- ✓ Azioni continue per la coibentazione degli edifici
- ✓ Interventi inerenti il sistema di antincendio
- ✓ Copertura del parco scorie

EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH

Derivati

- ✓ Completamento della macchina distanziatori
- ✓ Miglioramento della sicurezza macchine, tramite barriere anti-intrusione e per la riduzione del rumore
- ✓ Installazione di un sistema automatico per la messa a magazzino delle reti
- ✓ Ammodernamento delle macchine di raddrizzatura

Ambiente e Sicurezza

Il rispetto per l'ambiente, la salute e la tutela dei luoghi di lavoro sono da sempre obiettivi primari del Gruppo.
Di seguito elenchiamo le principali azioni intraprese dalle principali società

Feralpi Siderurgica SpA

Attività attinenti al miglioramento in campo ambientale

- ✓ Nel corso del 2018 è andato a regime il funzionamento dell'impianto dedicato alla selezione del rottame ferroso in ingresso al ciclo di fusione, confermando l'obiettivo di un aumento dell'efficienza globale del processo di recupero rottame, ottimizzandone i consumi di energia elettrica e metano
- ✓ Sul fronte del contenimento dell'utilizzo di combustibili tradizionali, e conseguentemente contenimento emissioni CO₂, sono proseguiti i vari progetti attivi per la riduzione dell'utilizzo di metano: stazioni riscaldamento siviera, forni di riscaldamento dei laminatoi, teleriscaldamento. In particolare per quest'ultimo si è consolidato l'utilizzo mediante l'allacciamento di ulteriori utenze interne al sito, ed al contempo sono iniziate le opere civili per la realizzazione della rete di distribuzione esterna, rivolta ad utenze pubbliche e private del comune di Lonato
- ✓ È stato installato un nuovo impianto per l'adduzione di ferroleghie al forno siviera. Sono state potenziate le politiche legate alla raccolta differenziata dei rifiuti all'interno del sito produttivo. Sono stati effettuati significativi interventi in merito alla riduzione dell'impatto visivo di tutto lo stabilimento, mediante sistemazione e verniciatura di tutte le superfici di stabili ed impianti, nonché sistemazione di pavimentazioni, piazzali ed aree; nel corso di tali interventi sono stati utilizzati asfalti, sottofondi, pavimenti e manufatti realizzati attraverso l'utilizzo di sottoprodotti, in ottica di economia circolare
- ✓ A marzo è stata effettuata una verifica di rinnovo da parte di IGQ sul Sistema di Gestione Ambientale, nel corso della quale è stata rilasciata la certificazione di conformità del sistema di gestione della sicurezza alla norma ISO 14001 secondo la nuova versione 14001:2015
- ✓ Ad aprile si è tenuta la verifica del TUV per il mantenimento della registrazione EMAS. La verifica da parte dell'ente ha permesso di validare la nuova revisione della Dichiarazione Ambientale, contenente dati aggiornati al 31 dicembre 2017

Attività attinenti alla tutela della salute dei lavoratori e dei luoghi di lavoro

- ✓ Nel corso dell'anno sono proseguite le attività su tutti gli ambiti inerenti la prevenzione e la protezione dei lavoratori: monitoraggi su agenti chimici e fisici, aggiornamento costante della valutazione del rischio, evoluzione impiantistica e degli ambienti di lavoro, ottimizzazione degli aspetti procedurali, formazione del personale, costante miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza
- ✓ Sono stati effettuati 96 corsi in materia di sicurezza e igiene sul lavoro con un totale di 4.158 ore di formazione.
- ✓ È proseguito il coinvolgimento del personale mediante riunioni periodiche con management e tutti i responsabili di reparto dedicate esclusivamente alla sicurezza e mediante il potenziamento dell'interazione con le figure dei Safety Tutor in reparto, nonché attraverso una costante comunicazione in merito agli eventi significativi occorsi
- ✓ È stata realizzata una nuova campagna informativa di sensibilizzazione, mediante la diffusione di cartellonistica dedicata in punti strategici del sito produttivo e mediante realizzazione di un video grafico relativo ai comportamenti sicuri nel corso degli spostamenti in reparto
- ✓ È stata effettuata una visita di sorveglianza da parte di IGQ sul Sistema di Gestione della Sicurezza, che ha confermato il mantenimento della certificazione di conformità del sistema di gestione della sicurezza alla norma OHSAS 18001
- ✓ Attività di miglioramento continuo del livello di sicurezza di impianti e ambienti
- ✓ Nuovo impianto di adduzione delle ferroleghie al forno elettrico
- ✓ Revamping dell'impianto colata continua, con conseguenti miglioramenti dei livelli intrinseci di sicurezza;
- ✓ Revamping della linea vergella del laminatoio 2, con conseguente ottimizzazione del lay-out di sicurezza di tutta la relativa sezione di impianto
- ✓ Nuove stazioni di essiccazione siviere in sostituzione delle precedenti
- ✓ Nuovo pulpito per l'impianto di selezione rottame, sul quale sono stati effettuati anche interventi di miglioramento della sicurezza dell'impianto
- ✓ Ampliamento dei tamponamenti dei capannoni del laminatoio
- ✓ Nuovi magazzini automatici per il deposito dei ricambi nelle officine per limitare l'esposizione degli operatori alle operazioni di movimentazione manuale e nuove scaffalature per il miglioramento dello stoccaggio dei materiali
- ✓ Nuovi uffici per il reparto di qualità, nel quale sono anche state installate nuove macchine
- ✓ Nuova gru al Laminatoio 1
- ✓ Rifacimento di numerose pavimentazioni all'interno del perimetro, miglioramento delle condizioni del raccordo ferroviario e riorganizzazione di tutta l'area dedicata alla gestione delle scorie

Acciaierie di Calvisano SpA

Attività attinenti al miglioramento in campo ambientale

- ✓ Nel corso dell'anno 2018 Acciaierie di Calvisano, per quanto riguarda l'ambiente ha continuato la proficua collaborazione con le principali realtà produttive locali e con l'amministrazione comunale, nello sviluppo di una piattaforma multimediale (Q-Cumber) finalizzata al monitoraggio continuo del territorio, coinvolgendo, nella cura dell'ambiente, anche il singolo cittadino
- ✓ Inoltre nel corso dell'anno si è lavorato, con il massimo impegno, nell'applicazione delle prescrizioni dettate dall'Autorizzazione Integrata Ambientale
- ✓ In seguito alla verifica da parte dell'Istituto Garanzia Qualità "IGQ", si è rinnovata la certificazione al nuovo Sistema di Gestione Ambientale, conforme alla nuova norma UNI ISO 14001:2015

Attività attinenti alla tutela della salute dei lavoratori e dei luoghi di lavoro

- ✓ Si sono svolti numerosi corsi di formazione di base per nuovi assunti, e aggiornamenti per il personale, oltre ai corsi di abilitazione per l'uso di specifiche attrezzature, tutti attinenti ai contenuti degli Accordi Stato-Regioni
- ✓ Importanti innovazioni impiantistiche e di miglioramento della sicurezza hanno riguardato il reparto forno EAF, con l'installazione di un moderno robot per il prelievo automatico di temperatura e campione dal forno e l'allestimento di un sistema automatizzato di rilevamento delle eventuali perdite di acqua dal collettore di raffreddamento
- ✓ In funzione degli episodi infortunistici, accresciuti nel 2018 per numero e più significativamente per gravità, l'Azienda ha puntualmente individuato e realizzato misure preventive per il miglioramento della sicurezza
- ✓ Durante tutto il 2018 si sono svolti regolarmente i sopralluoghi e gli audit da parte dell'Organismo di Vigilanza, per la verifica di conformità al Modello aziendale 231

Fer-Par Srl

Attività attinenti al miglioramento in campo ambientale

- ✓ È stato sviluppato un progetto per il miglioramento della gestione del ciclo delle acque di raffreddamento
- ✓ Sono stati effettuati interventi di miglioramento sui depositi di olio e sui depositi temporanei dei rifiuti
- ✓ Si è completata la rimozione di coperture contenenti amianto da tutto il sito produttivo

Attività attinenti alla tutela della salute dei lavoratori e dei luoghi di lavoro

- ✓ Sono stati effettuati corsi in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro per un totale di 715 ore
- ✓ Sono state realizzate attività di miglioramento del livello di sicurezza di impianti produttivi ed ambienti di lavoro (in particolare interventi di miglioramento della sicurezza con ripristino di protezioni e ripari esistenti, installazione di nuovi ripari, installazione di nuove scaffalature per lo stoccaggio dei materiali, miglioramento dei vari depositi)
- ✓ Sono state predisposte nuove procedure gestionali ed istruzioni di lavoro, già impostate nell'ottica della creazione di un sistema di gestione della sicurezza conforme alle norme ISO 14001 ed OHSAS 18001, in fase di progettazione
- ✓ È stato rinnovato il Certificato di Prevenzione Incendi

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Attività attinenti al miglioramento in campo ambientale

- ✓ È stata pubblicata la Dichiarazione Ambientale aggiornata
- ✓ È stata superata con successo la verifica di sorveglianza per la certificazione ISO 50001
- ✓ È stata portata a termine la ricertificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo nuovo standard ISO 14001:2015
- ✓ È stata portata a termine la registrazione EMAS secondo il nuovo regolamento EMAS
- ✓ È stata effettuata una campagna di misurazione del rumore: tutti gli standard di immissione stabiliti sono stati costantemente rispettati nel sito
- ✓ È stato installato un nuovo sistema di misura in continuo delle emissioni presso i camini
- ✓ Sono state effettuate misurazioni delle emissioni per il camino forno del laminatoio, aspirazione silos acciaieria, ai camini nuove e vecchie aspirazione polveri in acciaieria e il nuovo camino delle box di taglio a fiamma nell'area lavorazione scoria e colaticci
- ✓ A maggio sono stati effettuati controlli sulle attività di smaltimento, in particolare l'ispezione dell'impianto shredder, secondo l'ordinanza sui veicoli fuori uso

Attività attinenti alla tutela della salute dei lavoratori e dei luoghi di lavoro

- ✓ Sono stati realizzati interventi di miglioramento della sicurezza sui lavori in quota, su gru a ponte, coperture, punti di lavoro in quota
- ✓ È stato adottato un programma di prevenzione della salute sui dipendenti
- ✓ È stata potenziata la struttura organizzativa dedicata a salute e sicurezza
- ✓ Sono state effettuate misurazioni volontarie sul luogo di lavoro in relazione alla polvere totale, alla polvere fine (frazione di polvere) e ai materiali organici, nell'officina di gru e carrelli elevatori nelle aree di preparazione delle paniere, del collettore pannelli di manutenzione dell'acciaiera, e della colata continua di manutenzione

EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH

Attività attinenti al miglioramento in campo ambientale e di sicurezza

- ✓ Le misure di riduzione dell'impatto ambientale in EDF hanno riguardato soprattutto l'ambito del risparmio energetico, attraverso la sostituzione delle illuminazioni esistenti nei capannoni produttivi con impianti di ultima generazione. Inoltre si è migliorata notevolmente l'efficienza degli impianti di riscaldamento e di distribuzione dell'aria compressa, con l'obiettivo di diminuire in modo significativo il consumo energetico
- ✓ Si sono effettuate operazioni di miglioramento della logistica interna dei mezzi e dei materiali, riducendo drasticamente possibili cause di infortunio ad essa legate
- ✓ Si è ridotto l'uso di automezzi interni di sollevamento con alimentazione a diesel, prediligendo mezzi a motore elettrico
- ✓ Si sono incrementati sistematicamente i corsi sulla sicurezza ad ogni livello di funzione del personale

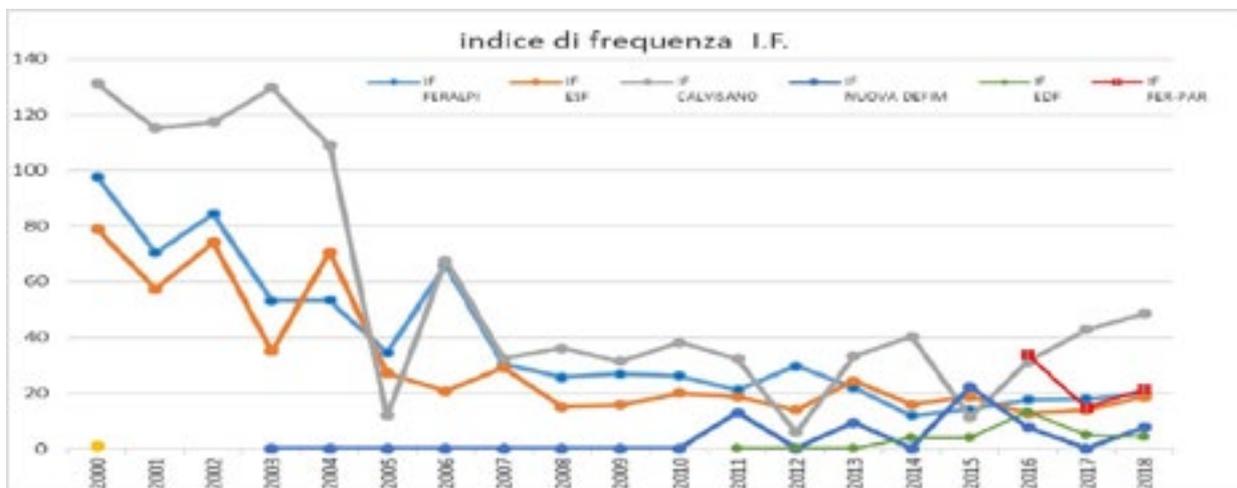
Feralpi Logistik

Attività attinenti al miglioramento in campo ambientale e di sicurezza

- ✓ Con l'obiettivo di diminuire il consumo di carburante e le emissioni ad esso connesse, i 26 automezzi della società sono stati dotati della più moderna tecnologia (euro 6 e AdBlue). Essi, infatti, vengono sostituiti in un ciclo massimo di utilizzo di 4 anni, per garantirne la massima efficienza
- ✓ Il personale viene regolarmente sottoposto a training per migliorare la previsione degli infortuni e l'utilizzo ottimale dei mezzi. Il premio di risultato degli autisti, ad esempio, è legato all'ottimizzazione del consumo di carburante e al mantenimento della sicurezza alla guida

Di seguito forniamo un dettaglio analitico dell'indice di frequenza degli infortuni per società

	FERALPI	ESF	CALVISANO	NUOVA DEFIM	EDF	FER-PAR
2000	97,72	78,83	131,00			
2001	70,51	57,21	115,25			
2002	84,17	74,19	117,37			
2003	53,01	34,93	129,51	0,00		
2004	53,22	70,68	108,93	0,00		
2005	34,49	27,07	11,71	0,00		
2006	65,72	20,79	67,58	0,00		
2007	30,19	28,93	32,31	0,00		
2008	25,63	14,99	35,91	0,00		
2009	26,92	15,72	31,27	0,00		
2010	26,14	20,06	38,17	0,00		
2011	21,20	18,66	32,18	12,85	0,00	
2012	29,55	13,85	5,63	0,00	0,00	
2013	21,99	24,40	33,09	9,19	0,00	
2014	11,86	15,90	40,21	0,00	3,80	
2015	14,13	18,60	11,27	22,31	3,80	
2016	17,50	12,47	31,17	7,52	13,34	33,48
2017	17,91	13,80	42,76	0,00	4,60	14,67
2018	19,78	18,70	48,66	7,49	4,20	21,36



Per indice di frequenza infortuni si intende: numero infortuni/ore lavorate x 1.000.000

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo, negli ultimi anni, è divenuta sempre più importante per il Gruppo.

Di seguito diamo evidenza di quanto sviluppato nelle principali società

Feralpi Siderurgica SpA

- ✓ Progetto di implementazione delle performances di sostenibilità del processo produttivo complessivo. Il progetto, che coinvolge strutture universitarie ed il consorzio Ramet, nel 2018 si è concentrato su monitoraggi di aspetti legati alla emissione di rumore e sulle condizioni delle scorie emesse
- ✓ Progetto di ampliamento delle applicazioni di automazione; è proseguito nel 2018 con le azioni di sviluppo del livello 2 includendo nuove funzionalità
- ✓ Progetto cooperativo triennale Rimfoam, parzialmente finanziato dal "Research Fund For Coal And Steel" (RFCS) della Comunità Europea; il progetto si è concluso nell'esercizio con le campagne di prova
- ✓ Durante l'esercizio sono proseguite le attività avviate nell'ambito il progetto "FabeFin" cofinanziato da Regione Lombardia - Accordi per la Competitività, con particolare riferimento alla ribobinatura di rotolo nervato, al completamento del tele-raffrescamento interno mediante riutilizzo del calore dei fumi EAF ed ai test di utilizzo del processo innovativo di pulizia del rottame al fine di migliorarne le performance. Il progetto si concluderà nel 2019
- ✓ Progetto sistema di tele-riscaldamento interno mediante il recupero di calore dal sistema di raffreddamento dei fumi di acciaieria; Il progetto è proseguito con il collaudo ed i test di verifica ed è stata avviata la progettazione del sistema verso l'utenza esterna
- ✓ Progetto SW di controllo dei parametri di funzionamento dei profili di riscaldamento al laminatoio 1 finalizzato all'ottimizzazione dei consumi in produzione; il progetto è proseguito nel 2018 con le fasi di test del sistema installato per validarne le performances di miglioramento
- ✓ Programma Installazione di sistemi di misura e progettazione sistema di raccolta dati per il monitoraggio dei consumi e le retroazioni possibili sui compressori; Il progetto è proseguito con l'effettuazione dei test ed il monitoraggio delle prestazioni oltre alla progettazione delle modifiche software per il controllo ottimizzato della generazione di aria compressa
- ✓ Progetto finalizzato alla riduzione dei consumi energetici del forno fusorio mediante l'ottimizzazione dei parametri elettrici del forno; Il progetto si è concluso nel 2018 con le valutazioni di base circa l'opportunità di apportare modifiche al sistema
- ✓ Progetto finalizzato ad aumentare il grado di controllo del prodotto in corso di laminazione, tramite l'installazione di misuratori ottici e rilievo profilo; Il progetto si concluso con l'inserimento di misuratori ottici di sezione
- ✓ Progetto finalizzato ad innalzare livello di Security nell'area aziendale. Il progetto è proseguito nel 2018 con l'inserimento di sistemi per controllo accessi cabine sala server ed ampliamento sistema antintrusione
- ✓ Progetto Fissac cofinanziato dalla CE bando Horizon 2020 finalizzato alla promozione ed applicazione del concetto di economia circolare. Sono proseguite le attività di caratterizzazione delle scorie e si sono effettuati i primi trattamenti di trasformazione. Proseguirà nel 2019 lo studio del materiale ottenuto, nonché dei processi di trattamento
- ✓ E'proseguito il progetto finanziato dal bando Europeo RFCS "PerMonList" avviato nel 2016, finalizzato allo sviluppo ed alla implementazione industriale dei sistemi di calcolo e metodologie di monitoraggio delle performances dei processi di produzione acciaio. L'attività del 2018 ha riguardato l'affinazione e l'aggiunta di nuove funzionalità al modello EAF, tra cui l'attivazione del sensore di monitoraggio acustico
- ✓ E'proseguito il progetto per lo sviluppo di nuovi acciai volto all'allargamento delle marche acciaio producibili. L'attività svolta nell'esercizio ha incluso l'implementazione del nuovo sistema di caricamento ferroleghie in LF ed attività di prova conseguenti

- ✓ Il progetto ottimizzazione secondario in Colata Continua è proseguito nell'esercizio 2018 con il partner di ricerca (RINA-CSM) per lo studio delle problematiche e la definizione della soluzione impiantistica migliore. Sono proseguite le campagne di prova con modifica parametri e le caratterizzazioni metallurgiche
- ✓ Il progetto di sviluppo dei metodi per la tracciatura della produzione e dei prodotti è proseguito con il completamento della etichettatura billette e valutazioni preliminari su modalità conteggio barre
- ✓ Sono stati avviati inoltre i seguenti nuovi progetti: "Integrazioni di sistemi 4.0" inerente l'implementazione di sistemi interconnessi ed integrati con la rete di stabilimento. In particolare le attività di R&S hanno riguardato il sistema di rilievo perdite acqua di raffreddamento presso EAF, i magazzini automatizzati, i sistemi di essiccazione siviere e l'impianto aspirazione fumi di saldatura
- ✓ Con il cofinanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), è stato avviato il progetto "Wire Accuracy4.0: interventi trough process per l'ottenimento di prodotti vergella con trattamento termomeccanico, barre e derivati in nuovi acciai attraverso interventi impiantistici e sistemi di controllo Industry 4.0" con durata prevista di 36 mesi
- ✓ Sono stati sostenuti complessivamente nell'esercizio costi correlati per oltre tre milioni di euro

Acciaierie di Calvisano SpA

- ✓ E'proseguito il progetto SteelPro 4.0 "Sviluppo di acciai speciali attraverso innovazioni nella realizzazione del processo di fabbricazione, caratterizzazione dei materiali e controllo integrato dell'intera filiera produttiva" volto alla implementazione di soluzioni impiantistiche e software per il miglioramento dei processi di produzione in area acciaieria. Il progetto è co- finanziato da Regione Lombardia col supporto dei partners Politecnico di Milano per studi in area Acciaieria e Colata Continua, UniBS per valutazioni risultati sui prodotti, Optel e Visiorobotics per sviluppo di un sistema di analisi superficie billetta a caldo per individuazione difetti sulla billetta indotti dal colaggio
- ✓ Sono proseguiti gli sviluppi ed effettuate campagne di prova e monitoraggio per il sistema di trattamento rottami, il sistema di pulizia e ripristino automatico EBT in EAF, carichi aggiunti in siviera, nuovo distaccante lingottiera, completamento applicazione pilota per un nuovo pacchetto chimico per EAF e nuovo stirrer finale lineare in colata continua
- ✓ Sono state ulteriormente sviluppate le parti impiantistiche per nuovi carroponi di caricamento rottami
- ✓ E'proseguito il progetto "QualityIntegration: "Incremento qualità del prodotto e flessibilità di produzione di vergella e profilati attraverso tecnologie innovative applicate all'intera filiera produttiva", co-finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Il progetto di ricerca e sviluppo prevede quali partners Acciaierie di Calvisano SpA, produttore di billette, Arlenico SpA, per la produzione di vergella in acciai speciali e FER-PAR Srl per laminazione di billette in forma di profilati.
Il progetto di ricerca e sviluppo è finalizzato all'ampliamento della gamma di prodotti della filiera Acciaierie di Calvisano-Arlenico-FerPar, oltre che ad una riduzione dei casi di difettosità per i tre siti, ad iniziare dalle billette di Calvisano
- ✓ Sono state avviate le attività impiantistiche inerenti il progetto, ed è stato realizzato il sistema di monitoraggio in tempo reale di eventi di fuori processo in colata continua, e di previsione di eventuali fuori processo successivi ("Predictive Quality"). Inoltre è stata avviata la realizzazione della piattaforma di integrazione dati, in grado di fornire una visione globale ed integrata dell'intera filiera produttiva in logica "Industry 4.0"

Fer-Par Srl

- ✓ Come già ricordato, il progetto "Quality Integration" ha visto impegnata anche la società. Le attività principali volte da quest'ultima sono inerenti l'ampliamento della gamma, il miglioramento della tracciabilità ed il confezionamento. Il progetto proseguirà con realizzazione di sistemi informatici di monitoraggio, supervisione e controllo delle varie fasi di processo in grado sia di fornire indicazioni di gestione ai singoli processi sia di fornire una visione globale ed integrata dell'intera filiera produttiva in logica "Industry 4.0"

Nuova DE.FI.M. SpA

- ✓ Un progetto avente per scopo lo sviluppo di tecnologie per la sicurezza custom che possano essere accoppiate a particolari tipologie di pali/pannelli per la creazione di recinzioni intelligenti di sicurezza mediante l'applicazione di sensoristica e tecnologia elettronica specifica. Il progetto si è rivelato di particolare complessità e ha dato origine a due diverse linee di prodotto e ricerca. Il progetto è proseguito per la linea Sterope ACS e in particolare sull'applicazione di un nuovo sistema elettronico con prove sul campo presso clienti test
- ✓ Un progetto avente per obiettivo lo studio e la ricerca delle soluzioni progettuali e realizzative di filo per viticoltura in Corten, mai applicato prima nel settore, avente innovative prestazioni di allungamento, resistenza meccanica e durata nel tempo che ne consentono l'utilizzo di diametri inferiori rispetto alle tipologie classiche con un impatto estetico migliore. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano per la messa a punto dell'acciaio da utilizzare, poi stato trafilato in campature, che sono state testate presso aziende agricole clienti
- ✓ E'proseguita la sperimentazione del prodotto in collaborazione con il Politecnico di Milano che ha eseguito prove di invecchiamento accelerato un progetto di ricerca industriale volto a sviluppare tecnologie per la messa in sicurezza di edifici costruiti non seguendo le norme antisismiche, mediante l'utilizzo di sistemi modulari e facilmente adattabili in cantiere con un elevato rapporto qualità prezzo. Il progetto si è concluso nel 2018
- ✓ Un nuovo progetto di sviluppo sperimentale volto allo studio di fattibilità e alla successiva messa a punto di un processo per uso legacci per sollevamento grigliati. Il progetto si è concluso nel 2018
- ✓ I progetti, per la loro particolare complessità progettuale e realizzativa, hanno richiesto l'acquisizione di nuove conoscenze finalizzate alla messa a punto degli stessi, oltre alla concretizzazione di tali conoscenze, mediante le fasi di prototipazione e sperimentazione

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi

- ✓ Nel corso dell'esercizio ESF ha ottenuto un finanziamento a favore del progetto denominato "Schaumslaggenregelung auf der Basis der Auswertung akustischer Wellen am Elektrolichtbogenofen zur Verbesserung der Energieeffizienz der Stahlproduktion", che mira a migliorare l'efficienza energetica del forno fusorio attraverso la regolazione delle scorie schiumose mediante l'analisi delle onde acustiche. Il sistema è entrato regolarmente in funzione nel 2018, e viene impiegato nel controllo automatico di alcuni parametri del processo EAF. Nell'ambito della salute nei luoghi di lavoro, presso l'acciaiera di Riesa è stato svolto uno studio in collaborazione con Berufsgenossenschaft Holz Metall (Associazione di categoria nei settori del legno e dei metalli) riguardante la possibile inalazione di sostanze nocive in alcune postazioni potenzialmente più esposte. Dallo studio è emerso che la presenza di cromo esavalente è inferiore di dieci volte al nuovo più stringente limite di legge. Il progetto si è concluso nel 2018 con successo
- ✓ E'proseguito il progetto quadriennale "SupportCast" co-finanziato dalla Comunità Europea tramite il Bando RFCS – Research Fund for Coal and Steel avente lo scopo di migliorare la qualità superficiale ed interna delle billette da colata continua attraverso l'applicazione di simulazioni di processo, soluzioni impiantistiche innovative per riduzione difetti interni ed applicazione di un sistema di mappatura della temperatura superficiale delle billette per rilievo difetti anomalie di colaggio
- ✓ Durante l'esercizio sono proseguite le attività con il Politecnico di Milano per le simulazioni del processo di solidificazione in Colata Continua, e la caratterizzazione delle billette
- ✓ Infine, con Partner di progetto BFI (VDEh Betriebsforschungsinstitut GmbH), è stata effettuata la progettazione di base della applicazione del sistema rilievo difetti ed acquisizione termocamera

Programma di innovazione ambientale

ESF partecipa ad un programma supportato dal Ministero Federale dell'Ambiente, dal titolo "Combinazione innovativa di ingegneria di processo in un'acciaiera ad alta potenza, con annesso laminatoio, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale".

Tramite una gestione complessiva delle interfacce gestione rottame ferroso, attività di fusione, impianto di colata continua e laminatoio, a livello di integrazione dei processi, vengono collegati i processi tecnologici finora separati, di acciaieria e laminatoio, e vengono ottimizzati nel loro complesso con lo scopo di migliorare l'efficienza del ciclo produttivo. Le attività si sono concluse nel 2018 anche grazie ad un sistema di tracciatura del prodotto e di etichettatura billette, da accoppiare con il sistema di gestione dati in corso di sviluppo

Progetto di miglioramento della qualità delle billette

In partecipazione con l'università di Freiberg è stato avviato un progetto riguardante il miglioramento della qualità delle billette di acciai micro-legati. L'attività ha incluso caratterizzazione difetti e valutazione di possibili cause e si è conclusa nel 2018

Progetto impostazione elettrica e chimica del forno fusorio

In partecipazione con l'università di Freiberg è stato eseguito un progetto per ottimizzare l'efficienza dell'energia impegnata nel forno EAF.

È proseguita l'attività di ottimizzazione dei profili di gestione dell'impianto EAF per fusione rottami cercando di massimizzare l'impiego di energia chimica per postcombustione dei fumi mediante rilievo composizione fumi con sonda EFSOP e tenendo in considerazione altri aspetti del processo per una ottimizzazione globale.

L'obiettivo è di massimizzare l'impiego di energia chimica senza creare un'atmosfera troppo ossidante.

Progetto di miglioramento copertura arco elettrico con scorie schiumose

Per tale attività per si è perseguito l'utilizzo di un sensore acustico per valutare l'efficienza di copertura dell'arco elettrico con scorie schiumose per agire direttamente sulla iniezione di carbone per gestire lo schiumeggiamento della scoria.

Progetto ConSolCast

È stato approvato per Feralpi ESF il progetto "Comprehensive Modelling, Monitoring and Control of Solidification for Optimization of Continuous Casting Process "ConSolCast" un progetto in consorzio con altri partners Europei. Tale progetto volto allo sviluppo di sistemi per monitoraggio e controllo dello stato di solidificazione della billetta durante il colaggio con lo scopo di ottimizzare i parametri di processo è cofinanziato dal fondo della Comunità Europea RFCS (Research Fund for coal and Steel). Si è progettata l'applicazione di un sistema innovativo di strumentazione della lingottiera in colata continua per monitoraggio on-line delle temperature della lingottiera al fine di valutare la correttezza del processo di solidificazione in corso.

Progetto miglioramento EAF e cariche rottami ferrosi

Nel corso del 2018 è stata fatta una attività con il centro di ricerca BFI (Betriebsforschungsinstitut) di Düsseldorf relativamente al miglioramento della aspirazione fumi presso il primario del processo EAF al fine di minimizzare le dispersioni energetiche e conseguentemente i consumi al forno.

Parallelamente è stata sviluppata l'applicazione di un prefrantumatore del rottame ferroso prima della carica in EAF al fine di migliorarne le caratteristiche di pulizia ed assenza inquinanti nel rottame.

Comunicazione

L'attività di comunicazione è inserita in uno scenario internazionale in forte mutazione. In particolare, i driver della sostenibilità stanno non solo influenzando pesantemente le attività dei Governi, ma anche le scelte dei consumatori. In questo contesto, anche l'impresa ha il dovere di seguire, o anticipare se possibile, il cambiamento. Le attività di comunicazione messe in atto dalla società sono state programmate, gestite e realizzate durante l'anno col fine specifico di rafforzare la reputazione di Feralpi nel rispetto dei valori caratteristici dell'impresa. Innovazione e sostenibilità sono stati due caposaldi che hanno trovato espressione in numerose azioni. Se nel 2017 informare e, soprattutto, coinvolgere l'intero panorama degli stakeholder era tra gli obiettivi, nel 2018 l'engagement con i portatori di interesse ha assunto una rilevanza primaria durante l'intero anno ed in particolare il 15 settembre, giorno in cui Feralpi Siderurgica ha ospitato l'open home dal titolo "Heartbeats, l'innovazione nel cuore". Il 2018 è stato l'anno in cui Feralpi ha agito con forza sul proprio brand, iniziando dall'attività di **refresh del logo del Gruppo**. L'analisi ha di fatto confermato l'assonanza della forma grafica a ciò che rappresenta per Feralpi il "cuore". Il restyling del logo ha coniugato quindi tradizione e innovazione, rilanciando l'anima stessa dell'azienda. È stata anche l'occasione per porre l'accento sulla crescente rilevanza dell'attenzione alle tematiche ambientali e dell'economia circolare. Il refresh del logo ha agito anche sulla forte correlazione tra impresa-acciaio-arte, una correlazione che nel corso del 2018 ha trovato espressione concreta in numerose attività. Tra queste, la realizzazione del **nuovo showroom e della nuova immagine dello stabilimento di Lonato del Garda**. L'inserimento armonico di uno stabilimento nell'ambiente circostante implica la responsabilità di fare dell'impresa un patrimonio condiviso, è una visione industriale con ricadute concrete sull'ambiente e sulle persone. Con lo stesso approccio è stato realizzato uno showroom in cui, lungo un percorso attraverso un'ipotetica città, trovano applicazione i prodotti del Gruppo Feralpi. L'intero progetto è stato pensato, progettato e costruito con l'intento di rendere l'ambiente di lavoro più gradevole e vivibile, oltre ad assolvere anche ad un compito "educativo" mostrando l'importanza di un metallo senza il quale non sarebbe possibile costruire complessi urbani, infrastrutture e neppure pensare alle smart city del futuro. In questo percorso, che ha portato anche a dare una nuova veste grafica all'edificio del ristorante aziendale, ha trovato spazio la realizzazione di una nuova area all'aperto.

È stata sviluppata altresì una **collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti di Brera**, i cui studenti per la prima volta si sono cimentati per realizzare progetti di opere che fondessero l'acciaio con i valori di Feralpi. Ne è scaturita una competizione che ha portato alla presentazione di numerosi progetti. Due sono state le sculture realizzate per condividere la bellezza dell'acciaio. Sono state installate in un'area dello stabilimento in cui hanno grande visibilità.

Tutta l'attività di comunicazione ha avuto un altro fulcro: l'uomo, inteso come il centro dell'impresa.

Questa direttiva ha guidato la realizzazione di un volume fotografico su Feralpi curata dal fotografo Moreno Maggi. L'edizione, in tiratura limitata, ha rappresentato un'iniziativa di alto livello artistico.

Ciascuna di queste attività ha trovato il suo culmine il 15 settembre scorso, durante il grande evento "Heartbeats, l'innovazione nel cuore", realizzato in occasione del 50° del Gruppo Feralpi. La parola attorno a cui è stata costruita l'intera giornata è stata "gratitudine" - Così Feralpi ha voluto mostrare la propria riconoscenza, non solo verso gli stakeholder. I numeri della giornata sono stati eloquenti: oltre 9.000 visitatori, di cui più di 2.000 hanno avuto l'opportunità di visitare lo stabilimento produttivo completamente in funzione. Un "grazie" scritto anche alla collaborazione di 21 partner attivi sul territorio presenti nel "Parco della Riconoscenza" allestito in Feralpi Siderurgica e suddiviso in quattro aree in cui tutto il Gruppo si riconosce: economia circolare, inclusione sociale, sport e benessere, giovani e formazione. Oltre al 50°, l'attività di comunicazione ha organizzato e supportato numerosi altri eventi durante tutto l'anno con Associazioni ed Enti, tra cui il PMI Day di Confindustria. L'attività di comunicazione ha trovato, nella media relation, un acceleratore della reputazione aziendale. Anche questa attività è stata gestita con l'obiettivo di informare in modo puntuale e costante l'opinione pubblica riguardo alle attività di Feralpi.

Le relazioni con i media sono parte della più ampia attività di relazioni esterne, essi infatti hanno continuato ad avere un ruolo trasversale, che ha interessato direttamente l'attività di Feralpi, e anche direttamente e indirettamente, le società controllate. Ogni relazione è stata costruita o rafforzata secondo i principi della vicinanza con il territorio e il continuo dialogo con esso in un approccio aperto e costruttivo.

Responsabilità Sociale d'Impresa

La nona edizione del **Bilancio di Sostenibilità** è il risultato di un impegno corale che ha visto coinvolte le società italiane del Gruppo racchiuse nel perimetro di rendicontazione, e numerosi collaboratori esterni.

Feralpi ha dato continuità al proprio impegno per coniugare l'attività industriale con gli interessi dei diversi stakeholder, rinnovando la convinzione che la creazione di valore condiviso passi attraverso un'attività realmente sostenibile. Per il Gruppo creare valore condiviso significa integrare gli aspetti economici e la competitività aziendale attraverso la creazione di valore sociale. È un percorso continuo che, già nel 2017, ha trovato fondamento negli investimenti in progetti di economia circolare, quali il teleriscaldamento, la trasformazione della scoria nera da rifiuto a sottoprodotto, l'impegno costante per l'innovazione, i giovani e il lavoro.

Da oltre dieci anni, vengono rendicontate le performance ambientali, sociali ed economiche, seguendo le linee guida internazionali del GRI (Global Reporting Initiative), Standard dal 2016, con la certificazione di una società terza a garanzia della correttezza delle informazioni riportate.

L'attenzione nei confronti del **dipendente, lo stakeholder interno per eccellenza**, è testimoniata dal proseguimento nella raccolta del parere di ognuno in merito alle diverse tematiche aziendali, comunali, territoriali ed istituzionali, che si traducono nella stesura di un'indagine di clima, distribuita ad inizio anno.

Sono state dedicate attività e azioni finalizzate a favorire la promozione della salute in azienda (**WHP, Workplace Health Promotion**), e all'adozione di una piattaforma digitale per poter fruire di servizi e offerte dedicati al dipendente e alla sua famiglia, scegliendo tra molteplici proposte (prevenzione e cure mediche, supporto agli anziani, spese scolastiche, viaggi e molto altro (**WELFer**)).

Di particolare attenzione le donazioni e le liberalità a favore del territorio. Per dare ulteriore concretezza ai principi di solidarietà e responsabilità civile, il Gruppo ha rinnovato la collaborazione con la Fondazione della Comunità Bresciana onlus, tramite il **Fondo "Carlo e Camilla Pasini"**, dando continuità alle numerose richieste di aiuto solidale.

Feralpi ha fatto propri gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. In particolare, tra i **17 SDGs indicati dalle Nazioni Unite, sono quattro quelli scelti: innovazione e infrastrutture, città e comunità sostenibili, consumo e produzione responsabili, lotta contro il cambiamento climatico.**

Essa ha inoltre aderito al **Manifesto di Confindustria sulla responsabilità sociale delle imprese 4.0** condividendo i dieci punti dedicati alle imprese che desiderano contribuire allo sviluppo di un Paese più sostenibile.

Il Gruppo è consapevole che la **chiave per essere sostenibili nel tempo**, sia anticipare le innovazioni, puntando sulla ricerca di soluzioni sempre più all'avanguardia, capaci di incrementare l'efficienza, la flessibilità e la qualità produttiva, supportando il modello di economia circolare, che mette al centro il riutilizzo dei materiali, la riduzione dell'impatto ambientale e, soprattutto, l'accrescimento della sicurezza sul luogo di lavoro.

Personale

Organizzazione e Forza Lavoro

Di seguito la *suddivisione per qualifica e per area geografica*

Organico del Gruppo al 31.12 per qualifica	2018	2017	Variazione
Dirigenti	32	27	5
Impiegati e Quadri	438	425	13
Operai	1.086	1.067	19
Totale	1.556	1.519	37

Organico del Gruppo al 31.12 per area geografica	2018	2017	Variazione
Italia	819	788	31
Estero	737	731	6
Totale	1.556	1.519	37

Formazione

All'interno del Gruppo, la formazione si conferma quale momento strategico per lo sviluppo del capitale umano. Questa si declina prevalentemente in iniziative rivolte all'aggiornamento tecnico-professionale, correlato alle trasformazioni organizzative, e in attività relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Durante l'anno le attività formative, a livello di Gruppo, hanno registrato un significativo incremento, raggiungendo le 30.699 ore (nel 2017 erano 24.585).

In Feralpi le quattro **principali macro aree risultano essere le principali direttrici per lo sviluppo e la formazione del personale:**

- ✓ area tecnico-specialistica o di mestiere
- ✓ area sicurezza, salute sul luogo di lavoro, ambiente ed energia
- ✓ *compliance* e aggiornamenti normativi
- ✓ qualità

Di particolare rilievo è stata la **formazione attinente alla cosiddetta "Consapevolezza Digitale"**, realizzata presso le società italiane del Gruppo (sia per la tematica affrontata che per l'elevato numero di **ore formative erogate**).

Questo innovativo percorso formativo ha preso spunto dalla trasformazione digitale di imprese e società, processo in atto da alcuni anni, che ha ingenerato un profondo cambiamento, che non influisce solo su tecnologie produttive e organizzazione delle aziende, ma anche sul modo stesso di interpretare e vivere il contesto professionale e privato.

Per questo il Gruppo Feralpi ha scelto di promuovere un **progetto volto alla crescita della cultura digitale**, che abbracciasse gli ambiti professionali e la vita quotidiana dei propri collaboratori.

Per quanto concerne **l'Alta Formazione**, nel 2018 hanno terminato la frequenza di moduli del Master in Management e Innovazione delle Imprese 2017/2018, realizzato nell'ambito della convenzione tra Università degli Studi di Brescia e Associazione Industriale Bresciana. Due colleghi, inoltre, hanno concluso il primo anno, e avviato la seconda annualità del Master in Metallurgia 4.0, nato dalla collaborazione tra AQM, Isfor e Riconversider.

L'attività relativa all'area HSE (Health, Safety & Environment) si conferma strategica e cruciale per il Gruppo Feralpi.

A tal riguardo consistenti sono state le attività formative relative a:

- ✓ utilizzo in sicurezza di strumenti, macchine, impianti e mezzi/accessori di sollevamento
- ✓ tematiche specialistiche in materia di sicurezza (es. squadre di pronto soccorso e antincendio, preposti, operatori)
- ✓ aggiornamento specialistico per responsabili/addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

All'interno del **Progetto "Verso Zero Infortuni"**, in Calvisano sono proseguiti gli incontri "Seven Minutes", ovvero i momenti, al cambio turno, in cui il capo turno incontra i propri collaboratori di produzione ed illustra loro una scheda che evidenzia alcuni rischi dell'area di lavoro e le necessarie contromisure. Inoltre, sempre nell'anno 2018, negli stabilimenti di Calvisano e Lonato, è stata effettuata l'attività di aggiornamento preposti.

A livello di Gruppo, risultano di rilievo anche le **attività effettuate relativamente al D. Lgs. 231** con modalità d'aula o in e-learning, il training sui temi della CSR (Corporate Social Responsibility), nonché l'attività capillare effettuata nello stabilimento di Nave in riferimento al WHP (Workplace Health Promotion).

Altro ambito strategico per quanto concerne **l'attività di aggiornamento del capitale umano** è certamente la qualità. Proprio in tale ambito, si segnala **un'intensa formazione relativa alla norma UNI EN ISO 9001** che ha coinvolto il personale degli stabilimenti di Lonato, Calvisano e Nave.

Allo stesso modo, anche **nelle società tedesche del Gruppo**, la formazione si mantiene alta, assestandosi intorno alle 11.500 ore annue. Oltre alle **attività inerenti l'area sicurezza e salute sul luogo di lavoro**, si conferma di rilievo **la formazione per il perfezionamento delle conoscenze linguistiche** (tedesco, italiano, inglese).

In modo particolare, Feralpi Stahl, mantenendo il proprio impegno sul fronte dell'integrazione dei giovani immigrati all'interno dell'azienda, prevede **percorsi finalizzati al miglioramento della lingua tedesca, in modo da supportarli anche nell'integrazione nella comunità locale**.

Continua inoltre il **Programma Meisterausbildung ("Maestro Artigiano")**, rivolto all'acquisizione di competenze specifiche ed utili a fornire un contributo maggiore all'innovazione aziendale.

Nel 2018 in Riesa ha preso il via il **progetto che porterà all'introduzione dell'ERP SAP**; la prima fase del programma ha previsto la mappatura dei processi aziendali. L'area Risorse Umane sta accompagnando i colleghi in tale strategico passaggio, prevedendo sessioni di formazione ad hoc ed inserendo in azienda specialisti SAP.

Altre iniziative ed attività

Trasformazione digitale, promozione della salute, Welfare e attenzione al territorio, questi i temi chiave sui quali il Gruppo ha continuato ad operare anche nel 2018.

SAP SuccessFactors

Nell'ottica della trasformazione digitale e dell'integrazione con i sistemi aziendali, nel corso del 2018 è stata implementata la piattaforma SAP SuccessFactors, sistema integrato per la gestione delle Risorse Umane, presso le società italiane.

WHP – La rete delle aziende lombarde che promuovono la salute

Si mantiene alto l'impegno del Gruppo Feralpi anche all'interno del progetto WHP (Workplace Health Promotion), progetto europeo per la promozione della salute.

Le aziende Feralpi Siderurgica, Feralpi Holding, Acciaierie di Calvisano e Nuova Defim hanno aderito fin dal 2013 alla prima Rete Regionale WHP delle aziende lombarde che incoraggiano i propri dipendenti nell'adozione di scelte sane di vita. Nel 2017 anche Fer-Par è entrata nella Rete e nel 2018 è stata effettuata un'attività capillare di formazione dei dipendenti. Le sei aree tematiche su cui impostare Buone Pratiche di promozione della salute nei luoghi di lavoro sono: alimentazione, contrasto al fumo, attività fisica, mobilità sicura e sostenibile, contrasto alle dipendenze e benessere/conciliazione vita-lavoro.

Giornate della Salute per i dipendenti e "Get Fit together"

Presso le società tedesche si è tenuto anche nel 2018 il tradizionale appuntamento della Giornata della Salute, sempre in due incontri, con molteplici proposte per controllare la propria condizione fisica e per approfondire tematiche relative alla salute ed alla sicurezza.

Inoltre, nell'ottica del Welfare, della promozione di uno stile di vita sano, nonché dell'attenzione al territorio, si è tenuta la prima edizione del festival sportivo "Get fit together", un incontro interattivo per i dipendenti e per le loro famiglie, con la possibilità di ottenere la medaglia sportiva tedesca.

Guadagnare Salute

Nel 2016 Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano hanno intrapreso il progetto Guadagnare in Salute, con l'obiettivo di promuovere scelte sane relativamente ai fattori di rischio cardiovascolari e, contestualmente, di effettuare approfondimenti diagnostici gratuiti.

WELFer

Anche in Acciaierie di Calvisano, Presider e MPL è stata sottoscritta, all'interno dell'accordo di rinnovo del contratto aziendale siglato nell'anno, l'introduzione della piattaforma web WELFer, dedicata alla fruizione di flexible benefit da parte dei collaboratori.

Quindi dal 2019 i dipendenti di tali società, analogamente a quanto già avvenuto per i colleghi di Feralpi Siderurgica e Feralpi Holding, potranno comporre autonomamente un proprio pacchetto Welfare, scegliendo, all'interno del budget a disposizione, rimborsi o voucher a seconda delle proprie necessità.

Feralpi Bootcamp

In coerenza con l'impegno del Gruppo in tema di Welfare aziendale e di attenzione al territorio, il Gruppo ha ideato nel 2014 il progetto Feralpi Bootcamp, esso raccoglie numerose iniziative rivolte alle nuove generazioni. In particolare:

1. Orientamento per i figli dei collaboratori con una serie di iniziative culturali e ricreative indirizzate ai giovani
2. Alternanza Scuola-Lavoro Qualificata

Progetto avviato nel 2015 sullo stabilimento di Lonato del Garda, dal 2017 vede il coinvolgimento di 3 stabilimenti del Gruppo (Lonato del Garda, Calvisano e Nave) impegnati nell'accoglienza di gruppi di studenti provenienti da 4 istituti scolastici. All'interno di tale percorso, i ragazzi hanno modo di seguire una rilevante attività formativa (oltre 110 ore di formazione in aula) concernente sia le tematiche di sicurezza che gli aspetti tecnici relativi alla siderurgia, ma anche sperimentare sessioni volte allo sviluppo delle cosiddette soft skills. Il progetto Alternanza Scuola Lavoro ha ottenuto la menzione speciale all'interno del Premio Nazionale 2016 "Didattica: la didattica per l'alternanza scuola-lavoro" e a febbraio 2018 il BAQ – il Bollino di Confindustria per l'Alternanza di Qualità – riconoscimento rilasciato alle imprese per il valore delle attività realizzate in favore della formazione "on the job" attraverso l'impegno nei confronti dei giovani e la costante attenzione ai temi della scuola.

3. Percorsi di Alta Formazione (IFTS/ITS e Feralpi Sider+)

Corsi IFTS e ITS

All'interno di tale contesto si inserisce l'attività di partenariato relativi a corsi IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - che coinvolge Feralpi già dal 2014.

Il Gruppo sta inoltre attivamente collaborando al percorso biennale ITS - Istituto Tecnico Superiore per la Meccatronica per il conseguimento del diploma di Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici.

Performance Management

Nel 2018 è andato a regime il nuovo Sistema di Gestione delle Prestazioni, rivolto al Management Team.

Lo stesso, che nel 2018 ha coinvolto 19 manager di 3 società italiane del Gruppo, ha l'obiettivo di indirizzare, in modo strutturato ed organico, i contributi di ciascun Manager verso la realizzazione degli obiettivi aziendali, così come declinati nell'ambito dalle direttrici strategiche tracciate dall'Alta Direzione.

Nel 2019 è prevista l'estensione del Sistema ad un totale di 25 manager appartenenti a 6 società italiane del Gruppo.

Best Practices Sharing

Nel corso del 2018 sono stati avviati quattro importanti progetti di best practices sharing che hanno coinvolto personale proveniente da 5 società italiane e tedesche del gruppo, oltreché partner produttivi.

Il progetto è finalizzato a mettere a fattore comune le competenze tecnico-organizzative e le esperienze specifiche delle diverse realtà del Gruppo, rendendole disponibili a tutti gli stabilimenti al fine di generare un circolo di miglioramento virtuoso.

E-Farmer

Con la collaborazione dell'Università degli Studi di Brescia e del laboratorio RISE, in autunno, è stato avviato l'iter di selezione, volto all'inserimento in azienda di 12 neolaureati (E-Farmer), provenienti da tutta Italia, inseriti in tre team ed impegnati nello sviluppo di progetti capaci di influire in modo innovativo sui processi aziendali.

Adozione D. Lgs. 231/2001

Nell'ambito delle attività istituzionali, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, che ha introdotto per la prima volta nell'ordinamento italiano un regime di "responsabilità amministrativa" a carico delle società, la Capogruppo Feralpi Holding SpA e le principali società partecipate italiane, hanno adottato ciascuna un proprio Modello di Organizzazione, gestione e controllo che identifica i processi a rischio e disciplina i comportamenti che i vari attori devono tenere in ogni processo del lavoro quotidiano.

Tale processo di adeguamento è stato effettuato tenendo conto sia dei dettami del D. Lgs. 231/01 che delle specifiche iniziative già attuate dal Gruppo Feralpi in materia di "Corporate Governance", in base all'adesione dell'azienda alla CSR (Corporate Social Responsibility).

La capogruppo Feralpi Holding SpA e le società partecipate italiane integrano ed aggiornano costantemente i loro Modelli. La revisione dei Modelli Organizzativi, attualmente vigenti, è stata approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione, od organo equivalente, dalla maggior parte delle società nel corso del 2017.

Sono successivamente intervenute numerose novità normative tra cui, di potenziale applicazione alla realtà del Gruppo, si segnala quella introdotta dal decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 38, entrato in vigore il 15 aprile 2017 che ha comportato modifiche in tema di reati di corruzione tra privati le cui principali novità sono le seguenti:

nuova formulazione della corruzione tra privati (art. 2635 c.c.), reato presupposto della responsabilità amministrativa degli enti, ex art. 25 ter del D. Lgs. 231/2001 in cui la nuova fattispecie è costruita in termini di reato di mera condotta (o pericolo), senza cioè la previsione di un evento di danno.

Introduzione del reato autonomo di "istigazione alla corruzione tra privati" (art. 2635 bis c.c.), con il quale si punisce il soggetto attivo, anche qualora l'offerta o la promessa di danaro o altre utilità per compiere atti di infedeltà verso la propria società, non sia accettata dal soggetto passivo di corruzione.

È stata poi pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n.13 del 16 gennaio 2019, la legge n.3/2019 (cd "Spazza-corrotti") recante "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici" che è entrata in vigore il 31 gennaio 2019. Tale Legge ha apportato ulteriori modifiche rilevanti ai fini 231, per quanto riguarda i reati di corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati (2635 c.c. e 2635-bis c.c.), in quanto se ne prevede ora la procedibilità d'ufficio e non più a querela della persona offesa. La legge n. 3/2019 ha riscritto inoltre in parte l'art. 25 del decreto 231, relativo alla responsabilità societaria per reati di corruzione, inserendo il reato di traffico di influenze illecite nel catalogo degli illeciti punibili e, quale novità maggiormente impattante, inasprendo le sanzioni interdittive, differenziando il quantum sulla base del ruolo ricoperto all'interno dell'ente dal soggetto che ha commesso il reato.

La legge n. 179 del 30 novembre 2017 (entrata in vigore il 29 dicembre 2017), in materia di "whistleblowing" ha inoltre introdotto il nuovo comma 2-bis dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001, ai sensi del quale, i modelli di organizzazione adottati dovranno prevedere l'attivazione di uno o più canali che consentano di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente stesso, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti rispetto ai reati ivi previsti e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte. Tali canali devono garantire la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione e almeno uno deve essere idoneo a garantire la riservatezza con modalità informatiche.

Le società del Gruppo, come ormai consuetudine, si sono attivate per adeguare i propri Modelli alle novità normative svolgendo preventive analisi volte a valutare l'adeguatezza dei presidi di controllo eventualmente già implementati, nonché la necessità di procedere alla creazione o integrazione di procedure e protocolli di controllo a presidio dei nuovi rischi-reato. Tali processi in corso di completamento porteranno nei prossimi mesi ad ulteriori aggiornamenti dei Modelli Organizzativi da parte delle società del Gruppo.

Gestione dei rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punto 6 bis Codice Civile

Il Gruppo Feralpi Holding, attraverso Feralpi Siderurgica, opera principalmente nel **ramo Acciaio e Siderurgia**, settore che comporta l'assunzione di diverse tipologie di rischio:

- ✓ rischi operativi quali quelli attinenti alla sicurezza del lavoro e dell'ambiente
- ✓ rischi di business connessi principalmente all'andamento dei prezzi delle materie prime e del prodotto finito, e al rischio del credito
- ✓ rischi finanziari derivanti dai rapporti di cambio delle valute e dai tassi di interesse

Per quanto riguarda i **primi**, sono legati alla tipologia delle attività siderurgiche. L'azienda ha sviluppato sistemi di protezione dei propri dipendenti e di controllo dell'impatto sull'ambiente estremamente avanzati; ne sono testimoni il continuo miglioramento dell'indice di infortuni, nonché le numerose attestazioni ambientali ricevute.

I **secondi**, essi derivano dalle escursioni, anche rilevanti, che i prezzi del prodotto finito e delle materie prime (principalmente rottame ferroso ed energia), possono avere anche in periodi abbastanza brevi. Nel lungo periodo l'andamento del prezzo del rottame ferroso e quello del prodotto finito tendono a disporsi su linee parallele.

Il **rischio di credito commerciale**, il Gruppo attua una politica di assicurazione dello stesso a livello globale.

Il **rischio derivante dalla oscillazione di valute**, che è molto modesto in quanto gran parte delle transazioni sono effettuate in euro, è coperto, se del caso, con "swap" (fissazione di indici variabili) o strumenti similari nel momento in cui si viene a creare. Il Gruppo attua altresì una politica di copertura selettiva del **rischio di tasso**.

Passando al **ramo Partecipazioni Diversificate**, il principale fattore di rischio è sostanzialmente quello ambientale, legato alle modifiche delle normative e alla loro interpretazione ed applicazione da parte degli enti di controllo.

Antitrust

Come già ricordato, Feralpi Siderurgica SpA, nel 2017 è stata sanzionata, unitamente ad altri operatori siderurgici, in relazione a presunte attività anticoncorrenziali per un importo pari a 29,4 mio euro. Successivamente, è stata data alla società la possibilità di rateizzare tale importo in 30 rate mensili.

Contro la decisione dell'Autorità Antitrust, la società ha presentato appello presso il competente Tribunale Amministrativo del Lazio; appello che ha annullato la decisione precedente, riconoscendo la liceità dei comportamenti.

Contro la decisione del Tribunale Amministrativo Regionale, l'avvocatura generale dello Stato ha ricorso in appello presso il Consiglio di Stato. La discussione del ricorso è prevista per i primi mesi del 2020.

Feralpi Holding, al fine di monitorare con continuità la correttezza delle attività di ambito antitrust, ha provveduto a nominare un Antitrust Compliance Officer che costituirà il punto di riferimento per il Gruppo.

Nel contempo sono state effettuate diverse attività di formazione specifica nei confronti dei manager del Gruppo.

Analisi dell'andamento economico-finanziario

Il 2018 vede una ulteriore crescita in termini di **fatturato del Gruppo**, (+10,2%), e raggiunge i 1.320 mio euro a sostanziale parità di perimetro.

Il **valore della produzione** si attesta a 1.366 mio euro (+9,8%). **L'incidenza delle materie prime**, al netto delle variazioni delle rimanenze, peggiora leggermente, in relazione ad un incremento sensibile del costo del rottame ferroso, che passa da un 63,3% a un 65,4% sul valore della produzione.

Tale peggioramento è parzialmente compensato dal calo della voce "servizi", che passa dal 19% al 18%, e dalle modeste riduzioni dell'incidenza dei costi per il personale, che dal 6,7% si attestano al 6,5%, e degli ammortamenti (dal 3,5% al 3,4%). In effetti, la vera origine del miglioramento, riscontrabile a livello di differenza tra valore e costi della produzione, (80,1 mio euro, con un'incidenza sul valore della produzione pari al 5,9%, contro i 4,3% del 2017) è da attribuirsi agli accantonamenti per rischi che "pesavano" per circa 29,4 mio euro nel 2017.

Di tale accantonamento derivante da una sanzione ricevuta da Feralpi Siderurgica SpA da parte dell'autorità Antitrust Italiana, diamo evidenza in altre parti della relazione.

Gli oneri finanziari restano praticamente immutati a poco più di 3,6 mio euro con una incidenza sul valore della produzione dello 0,26%.

Nel complesso, il **risultato di Gruppo prima delle imposte**, si attesta a 77,6 mio euro, contro i 50,6 dell'anno precedente. L'incidenza delle imposte riduce successivamente il risultato netto, portandolo a 52,8 mio euro, rispetto ai 30 mio dell'anno precedente e quindi con una incidenza sul valore della produzione del 3,9%.

Se passiamo ad analizzare lo **Stato Patrimoniale**, osserviamo come anche l'attivo netto di Gruppo, evidenzia una crescita (+5,3%) raggiungendo gli 1,067 mio euro. Di tale ammontare le immobilizzazioni pesano per 425 mio euro (39,8% del totale). L'incremento è riconducibile alla dinamica delle immobilizzazioni materiali (+17 mio), mentre le immobilizzazioni finanziarie mostrano un lieve calo. L'attivo circolante passa da 603 a 640 milioni di euro. Tale delta è sostanzialmente giustificato dalla crescita delle rimanenze (da 199 a 270 milioni di euro) in relazione alla crescita sia dei volumi che dei prezzi delle materie prime e del prodotto finito.

Una leggera diminuzione viene invece espressa dai crediti nel loro complesso, in particolare da quelli verso terzi.

Sul fronte del passivo, il **Patrimonio Netto**, alimentato dal risultato d'esercizio, raggiunge i 475 milioni di euro.

I fondi per rischi ed oneri mostrano un leggero decremento in relazione sostanzialmente al pagamento di alcune rate inerenti la sanzione di complessivi 29,4 milioni di euro comminata dall'autorità Antitrust italiana a Feralpi Siderurgica SpA. In seguito all'annullamento della sanzione da parte del Tribunale Amministrativo del Lazio gli importi già versati sono stati, nel 2019, restituiti. Si è preferito, a fronte di un ricorso promosso dall'Avvocatura dello Stato presso il Consiglio di Stato, mantenere l'importo accantonato in attesa di un giudizio definitivo. L'importo riferibile alle obbligazioni si dimezza.

Nel 2018 si è provveduto a rimborsare il precedente prestito obbligazionario convertibile di 10 mio euro, e ad emettere un nuovo prestito, non convertibile, pari a 5 mio euro.

Il debito verso il sistema bancario passa da 197 a 219 milioni di euro con una riduzione dei finanziamenti oltre i 12 mesi.

La posizione finanziaria netta complessiva passa da 142 a 170,3 mio euro. Di questi, il medio termine ne rappresenta circa il 49%. Le altre voci debitorie non evidenziano oscillazioni rispetto al 2017.

Il debito verso fornitori si mantiene intorno ai 230 mio euro. Nel complesso, pur registrando una riduzione dei finanziamenti a medio termine, che passa da 95,2 a 84 mio euro, le fonti permanenti raggiungono i 599 mio euro (nel 2017 erano pari a 556 mio euro), coprendo il 56,1% dell'attivo complessivo ed il 140,8% delle immobilizzazioni (136,1% nell'anno precedente).

Il capitale proprio rappresenta il 44,3% del totale dell'attivo nel 2017 pari al 41,5%), superando l'ammontare delle immobilizzazioni complessive, pur a fronte di una sensibile crescita di quest'ultime.

Il Gruppo non gode quindi solamente di un livello di redditività più che positivo, ma anche di una struttura finanziaria solida e competitiva.

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si forniscono di seguito un *prospetto di riclassifica di Conto Economico, Stato Patrimoniale, e Indicatori di Risultato*

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	2018	%	2017	%
Capitale Circolante	346.446	32,5%	379.971	37,5%
Liquidità immediate	48.993	4,6%	64.699	6,4%
Disponibilità liquide	48.993		64.699	
Liquidità differite	297.453	27,9%	315.272	31,1%
Crediti verso soci	-		-	
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	294.585		311.676	
Crediti immobilizzati a breve termine	473		604	
Attività finanziarie	802		802	
Ratei re risconti Attivi	1.594		2.190	
Magazzino	269.602	25,3%	199.404	19,7%
Rimanenze	269.602		199.404	
Immobilizzazioni	451.155	42,3%	433.930	42,8%
Immobilizzazioni immateriali	13.626		12.534	
Immobilizzazioni materiali	350.807		333.977	
Immobilizzazioni finanziarie	59.751		60.473	
Crediti dell'attivo circolante a m/l termine	26.972		26.947	
Totale Impieghi	1.067.203	100,0%	1.013.305	100,0%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	2018	%	2017	%
Capitale di terzi	2.763	0,3%	2.676	0,3%
Passività Correnti	460.507	43,2%	448.455	44,3%
Debiti a breve termine	459.855		447.204	
Ratei e risconti passivi	652		1.251	
Passività Consolidate	131.246	12,3%	141.325	13,9%
Debiti a m/l termine	89.870		95.970	
Fondi per rischi e oneri	33.757		37.047	
TFR	7.619		8.309	
Capitale Proprio	472.686	44,3%	420.849	41,5%
Capitale Sociale	55.000		50.000	
Riserve	331.189		307.105	
Utili (perdite) portati a nuovo	33.746		33.746	
Utile (Perdita) dell'esercizio	52.751		29.998	
Totale Fonti	1.067.203	100,0%	1.013.305	100,0%

Conto Economico

Voce	2018	%	2017	%
Valore della Produzione	1.366.314		1.244.835	
Consumi materie Prime	893.847		787.141	
Spese Generali	249.954		240.202	
Valore Aggiunto	222.512	16,3%	217.492	17,5%
Costo del personale	89.171		83.118	
Accantonamenti	1.469		31.200	
Margine operativo lordo	131.872	9,7%	103.174	8,3%
Ammortamenti e svalutazioni	46.092		43.412	
Margine operativo netto	85.780	6,3%	59.762	4,8%
Oneri diversi di gestione	5.635		6.576	
Reddito ante gestione finanziaria	80.145	5,9%	53.186	4,3%
Proventi finanziari	529		491	
Oneri finanziari	4.131		4.092	
Reddito al netto della gestione finanziaria	76.542	5,6%	49.584	4,0%
Rivalutazione partecipazioni	2.332		1.958	
Svalutazione Partecipazioni	1.264		967	
Reddito ante imposte	77.610	5,7%	50.574	4,1%
Imposte	23.875		19.998	
Risultato Netto	53.735	3,9%	30.576	2,5%

Indicatori di Liquidità	2018	2017
Margine di disp. (Attività correnti - Passività correnti)	155.540	130.920
Quoziente di disponibilità (Attività correnti / Passività correnti)	1,34	1,29
Margine di tes. (Liq. diff. + Liq. imm.) - Passività Correnti	(114.061)	(68.484)
Quoz. di tesoreria (Liq. diff. + Liq. imm.) / Passività Correnti	0,75	0,85

Indicatori di Solidità	2018	2017
Margine primario di struttura (Mezzi Propri - Attivo Fisso)	21.531	(13.081)
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri / Attivo Fisso)	1,05	0,97
Marg. Sec. di strutt. (Mezzi Propri + Pass. Cons.) - Att. fisso	152.777	128.244
Quoz. Sec. di strutt. (Mezzi Propri + Pass. Cons.) / Att. fisso	1,34	1,30
Quoz. di Indeb. Compl. (Pass. Cons. + Pass. Corr.) / MP	1,3	1,4

Ricavi e costi dell'esercizio

I principali *ricavi* sono specificati nella seguente tabella

Descrizione	2018	2017	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.320.333	1.198.970	121.363
Altri ricavi e proventi	8.861	15.647	(6.786)
Totale	1.329.194	1.214.617	114.577

I principali *costi* operativi risultano essere

Descrizione	2018	2017	Variazione
Materie prime suss. e consumo	931.200	794.274	136.926
Servizi	245.311	236.791	8.520
Godimento beni di terzi	4.643	3.411	1.232
Personale	89.171	83.118	6.054
Ammortamenti e svalutazioni	46.092	43.412	2.680
Variazione delle rimanenze materie prime	(37.353)	(7.133)	(30.219)
Oneri diversi di gestione	5.635	6.576	(941)
Totale	1.284.700	1.160.449	124.251

Gestione finanziaria

Essa presenta uno sbilancio di 3,6 mio euro.

Descrizione	2018	2017	Variazione
Da partecipazioni Altre	48	48	-
Interessi da collegate	133	130	3
Altri proventi finanziari	347	312	35
Totale proventi finanziari	528	490	38
Interessi e altri oneri finanziari	4.092	4.200	(108)
Totale oneri finanziari	4.092	4.200	(108)
Utili e perdite su cambi	(39)	108	(147)
Totale	(3.603)	(3.602)	(1)

Di seguito diamo un confronto tra i *patrimoni delle singole società nel 2018 e l'utile netto pro-quota*

	% possesso	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di Gruppo 2018	Valore di carico della partecip.	Differenza	Utile netto pro quota	ROE
Feralpi Siderurgica	100	225.463	225.463	64.932	160.531	47.310	23,4
Acciaierie di Calvisano	100	29.522	29.522	16.155	13.367	2.235	7,9
Feralpi Profilati Nave	100	7.914	7.914	7.805	109	(74)	(0,9)
Nuova Defim	100	4.989	4.989	4.456	533	909	20,0
Immobiliare Feralpi	100	673	673	550	123	(1.002)	(236,3)
Fer-Par	100	2.391	2.391	7.286	(4.894)	(1.800)	(54,7)
Comeca	19,85	9.081	1.803	336	1.467	100	5,7
Caleotto Gruppo	50	11.907	5.954	6.030	(76)	1.041	19,1
Presider	100	12.278	12.278	15.501	(3.223)	(339)	(2,7)
Presider Armature	100	533	533	1.006	(473)	(368)	(69,2)
MPL	100	2.267	2.267	2.569	(301)	(15)	(0,7)
Alpifer	50	17.805	8.902	9.431	(529)	539	5,7
Feralpi Algérie	70	725	508	369	139	140	32,5
Co.ge.me Steel	50	293	147	1.200	(1.053)	7	5,2
ESF	100	150.404	150.404	10.445	139.959	36.976	25,5
EDF	100	27.115	27.115	1.500	25.615	3.868	13,8
Feralpi Stahlhandel	100	10.533	10.533	6.727	3.806	8.247	78,3
Feralpi Logistik	100	1.524	1.524	1.000	524	943	61,9
Feralpi Praha	100	7.158	7.158	3.111	4.047	363	4,7
Feralpi Hungaria	100	2.596	2.596	4.700	(2.105)	219	8,8
Dima	31	1.493	463	723	(260)	143	34,3
Media Steel	45	4.975	2.239	990	1.249	343	16,6
Beta	28,35	14.574	4.132	354	3.778	65	1,6
Totale		546.215	509.508	167.175	342.333	99.851	20,8

Il Patrimonio Netto di Gruppo nel 2017 si attestava a 451,1 mio euro.

Anche nel **settore Partecipazioni Diversificate i patrimoni netti di Gruppo** sono superiori al valore di carico della partecipazione per circa 7 mio euro.

	% possesso	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di Gruppo 2018	Valore di carico della partecip.	Differenza	Utile netto pro quota	ROE
Due I. Investimenti	100	3.317	3.317	991	2.326	1.313	41,5
Feralpi Farm	100	21.473	21.473	8.756	12.717	673	3,2
Faeco Ambiente	70	4.319	3.023	980	2.043	24	0,7
Ecoetemit	70	4.275	2.992	746	2.246	2.132	82,3
Eco-Trading	100	28	28	28	0	(17)	(44,0)
Agroittica	45	16.927	7.671	20.093	(12.422)	(514)	(5,9)
Far Energia	20	626	125	5	120	31	28,0
Omega	20	(8)	(2)	(82)	81	(4)	20,4
Totale		50.958	38.629	31.518	7.111	3.637	9,3

Evoluzione prevedibile della gestione

La produzione siderurgia mondiale, nel primo trimestre 2019, evidenzia un trend positivo pari al 4,5%.

Il quadro complessivo è composto da aree in ulteriore sviluppo, l'Asia (+7%), dove emerge la Cina, che raggiunge il 52% delle produzioni mondiali, segnando nel 1° trimestre un +9,9%, il Nord America (+4%), l'Africa (+5,3%) ed il Medio Oriente (+8,5%). Le restanti aree evidenziano invece una tendenza negativa: l'Unione Europea a 28 segna un -2%, altri Paesi europei (-12,9%), la Confederazione degli Stati Indipendenti (-2,7%), il Sud America (-4,1%) e l'Oceania (-7,8%). Di seguito esponiamo una tabella che evidenzia i risultati produttivi per macro area

mia tonn.	1° Trim. 2019	1° Trim. 2018	Variazione %
UE 28	42.297	43.150	(2,0%)
Altri Europa	9.125	10.472	(12,9%)
CIS	24.292	24.966	(2,7%)
Nord America	30.708	29.539	4,0%
Sud America	10.495	10.947	(4,1%)
Africa	3.831	3.638	5,3%
Medio Oriente	9.072	8.360	8,5%
Asia	312.859	292.429	7,0%
Oceania	1.436	1.558	(7,8%)
Mondo	444.116	425.060	4,5%

Fonte Worldsteel Association

In Europa il risultato complessivo (-2%) è dovuto alla riduzione delle produzioni in Germania (-3,6%), Francia (-2,7%), Polonia (-7,3%), Italia (-2,1%), compensate da miglioramenti in Spagna, Gran Bretagna e Svezia.

Il dato globale è comunque un risultato inatteso nel suo complesso, tenendo conto della fase di rallentamento che l'economia mondiale sta attraversando. Le previsioni del ciclo economico, per l'immediato futuro, sono estremamente aleatorie data l'influenza che la situazione politica globale e continentale esprime. In Europa e in Italia queste ultime sono state recentemente, oltremodo ridotte.

Di seguito evidenziamo le previsioni Eurofer sull'andamento dei principali settori utilizzatori di acciaio

	quota % sul tot. consumi	2018	Q.1/19	Q.2/19	Q.3/19	Q.4/19	2019	2020
Costruzioni	35	4.6	2.5	3.0	1.4	1.7	2.1	1.2
Ingegneria meccanica	14	4.5	1.5	1.6	1.4	1.7	1.6	1.5
Settore automobilistico	18	1.3	0.6	-0.5	2.5	1.9	1.0	2.4
Elettrodomestici	3	-0.8	-0.3	2.1	2.2	2.2	1.5	2.1
Altri trasporti	2	9.0	4.8	3.1	0.7	1.6	2.6	1.8
Tubi	13	-1.4	0.7	1.3	-0.3	0.0	0.5	1.4
Articoli in metallo	14	3.9	0.6	1.4	1.4	1.3	1.2	1.8
Varie	2	1.9	0.4	1.4	2.1	2.1	1.5	2.0
Totale	100	3.1	1.5	1.7	1.8	1.3	1.5	1.7

Fonte Eurofer

Il settore edile, al quale il Gruppo fa maggiormente riferimento, evidenzia una dinamica, nel suo complesso, superiore rispetto agli altri comparti. In generale si può osservare che le infrastrutture pubbliche sono elemento di forte crescita complessiva. A questo elemento si accompagnano, di volta in volta, altri fattori quali una forte domanda per edilizia residenziale e non residenziale.

In Italia il mercato sembra ancora estremamente debole. Dopo aver raggiunto la parte più bassa del ciclo, i miglioramenti previsti sono stati limitati, attualmente la situazione appare in stallo. Alla debolezza congiunturale si accompagna una debolezza intrinseca dei parametri economici del paese.

A complemento di ciò, **il clima politico** non concede, ad oggi, illusioni.

Il rilancio infrastrutturale tanto annunciato non ha, al momento, dato segni di presenza. Nelle decisioni prende un orizzonte di mesi a fronte di un paese che necessita di scelte durature e serie.

In questo quadro il Gruppo ha ridotto ulteriormente la propria dipendenza dal mercato nazionale, con una presenza sempre più attiva nei mercati europei limitrofi.

Le vendite extraeuropee, tipicamente nel passato destinate prioritariamente all'Algeria, hanno aumentato la loro diversificazione con presenze significative in Nord America ed in altri paesi del continente africano.

Prosegue peraltro l'impegno del Gruppo anche nella diversificazione produttiva.

Un significativo sforzo d'investimento è rivolto a dotare le società precedentemente acquisite di infrastrutture competitive. Viene confermata quindi la strategia di mantenere una leadership tecnologica.

Nel contempo il Gruppo sta aggiornando la propria struttura organizzativa, con una trasformazione dell'organigramma societario complessivo. Inoltre si sta dotando di meccanismi operativi adeguati, sia organizzativi che tecnologici.

Per quanto attiene alle **partecipazioni in altri settori** evidenziamo principalmente:

- ✓ il conseguimento di ottimi risultati riscontrati nel settore ecologico- energetico
- ✓ l'attuazione di un impegnativo programma di rinnovamento che sta affrontando Agroittica Lombarda
- ✓ l'acquisizione di un ulteriore 15% delle quote della società Faeco Ambiente da parte di Feralpi Farm, raggiungendo, nei primi mesi del 2019, l'85%
- ✓ l'acquisizione da parte di Feralpi Farm di un ulteriore 10% di quote in Far Energia
- ✓ la partecipazione detenuta da Feralpi Farm in Omega Immobiliare, pari al 40%, è stata alienata nei primi mesi del 2019

Numero e valore nominale delle azioni proprie possedute attraverso Feralpi Farm Srl

Le azioni proprie corrispondono allo 0,99% del capitale, pari a n. 497.250, per un valore nominale di 1.027.529 euro.

Il Presidente

PASINI Giuseppe

Il Vice Presidente

PASINI Cesare

Il Consigliere Delegato

PASINI Giovanni

I Consiglieri di Amministrazione

PASINI Maria Giulia

LEALI Marco

TOLETTINI Andrea

TOLETTINI Alessandra

CORBETTA Guido

Lonato del Garda, 23 maggio 2019

BILANCIO

Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2018



Coro Alpino "Rigoni Stern"
Vallesabbia-Valtenesi



BILANCIO IV DIR. CEE: FERALPI HOLDING SPA CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

(valori in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31.12.2018

31.12.2017

		31.12.2018	31.12.2017
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata:		
B	Immobilizzazioni:		
I	Immobilizzazioni immateriali:		
1	costi di impianto e di ampliamento	43	2
2	costi disviluppo e di pubblicità	11	23
3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.375	2.534
5	avviamento	1.509	1.707
6	immobilizzazioni in corso e acconti	129	339
7	altre	7.559	7.930
	Totale immobilizzazioni immateriali	13.626	12.534
II	Immobilizzazioni materiali:		
1	terreni e fabbricati	162.032	165.435
2	impianti e macchinario	143.663	136.635
3	attrezzature industriali e commerciali	2.566	826
4	altri beni	7.732	8.599
5	immobilizzazioni in corso e acconti	34.814	22.481
	Totale immobilizzazioni materiali	350.807	333.977
III	Immobilizzazioni finanziarie, con sep. Indic., per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'es. succ.		
1	partecipazioni in		
	b) imprese collegate	42.582	40.909
	d) altre imprese	9.641	12.039
	Totale partecipazioni	52.223	52.949
2	crediti		
	b) verso imprese collegate		
	cred. vs. collegate entro 12 mesi	466	604
	cred. vs. collegate oltre 12 mesi	7.500	7.500
	Totale crediti v/ imp. collegate	7.966	8.104

BILANCIO

	d-bis) verso altri		
	cred. vs. altri entro 12 mesi	7	-
	cred. vs. altri oltre 12 mesi	28	24
	Totale crediti v/ imp. altre	35	24
	Totale crediti finanziari	8.001	8.128
3	altri titoli	802	802
	Totale immobilizzazioni finanziarie	61.026	61.879
	Totale immobilizzazioni	425.458	408.390
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	107.935	74.936
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	41.778	22.984
4	prodotti finiti e merci	119.889	101.483
5	acconti	-	-
	Totale rimanenze	269.602	199.404
II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1	verso clienti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	236.005	262.519
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	3.537	-
	Totale crediti verso clienti	239.542	262.519
3	verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	23.537	21.091
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	23.537	21.091
5-bis	crediti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	24.838	14.071
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	3
	Totale crediti tributari	24.838	14.074
5-ter	imposte anticipate:		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	740	467
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	23.422	26.931
	Totale crediti imposte anticipate	24.161	27.398

5-quater verso altri			
a)	importi scadenti entro 12 mesi	9.016	13.078
b)	importi scadenti oltre 12 mesi	13	13
		Totale crediti verso altri	9.029
		Totale crediti	321.107
			338.173
<hr/>			
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6	altri titoli	450	450
		Totale attività finanziarie	450
			450
<hr/>			
IV	Disponibilità liquide		
1	depositi bancari e postali	48.980	64.683
2	assegni	5	8
3	danaro e valori in cassa.	7	7
		Totale disponibilità liquide	48.993
		Totale attivo circolante	640.151
			602.726
<hr/>			
D	Ratei e risconti attivi		
1	ratei e risconti attivi	1.594	2.190
		Totale ratei e risconti	1.594
		Totale attività	1.067.203
			1.013.305

BILANCIO
STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

		31.12.2018	31.12.2017
A	Patrimonio netto:		
I	Capitale	55.000	50.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	516	516
III	Riserve di rivalutazione	138	138
IV	Riserva legale	4.499	3.772
V	Riserve statutarie	-	-
Totale capitale e riserve		60.153	54.427
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
1	Riserva straordinaria	24.833	16.038
2	contributi in conto capitale	-	-
3	riserve a regimi fiscali speciali	-	-
4	riserva utili non distribuibili	-	-
5	riserva di consolidamento	302.462	287.628
6	differenza conv. valuta	294	361
7	riserve per vers. soci c/capitale	-	-
8	riserve altre	-	-
9	riserva amm.ti anticipati	-	-
10	riserva da redaz. bilancio in euro	-	-
Totale altre riserve		327.590	304.027
VII			
1	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(526)	(321)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	33.746	33.746
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	52.751	29.998
Totale patrimonio netto		473.714	421.877
X	Riserva per azioni proprie in portafoglio	(1.028)	(1.028)
X	Capitale, riserve, risult. di terzi:		
1	capitale di terzi	1.780	2.098
2	utile o perdita di terzi	984	578
Totale patrimonio di terzi		2.763	2.676
Totale patrimonio netto		475.449	423.525

B	Fondi per rischi e oneri		
1	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.391	1.321
2	per imposte, anche differite	675	546
3	strumenti finanziari derivati passivi	693	430
4	altri	30.998	34.750
	Totale fondi rischi ed oneri	33.757	37.047
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.619	8.309
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
2	obbligazioni convertibili		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	10.000
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	5.347	347
	Totale obbligazioni convertibili	5.347	10.347
4	debiti verso banche		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	135.293	111.451
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	84.028	95.219
	Totale debiti verso banche	219.321	206.670
6	acconti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	213	621
	Totale acconti	213	621
7	debiti verso fornitori		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	230.397	230.334
	Totale debiti verso fornitori	230.397	230.334
10	debiti verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	53.276	51.056
	Totale debiti verso imprese collegate	53.276	51.056
12	debiti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	12.490	18.155
	Totale debiti tributari	12.490	18.155
13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	4.329	3.979
	Totale debiti verso istituti di previdenza	4.329	3.979

BILANCIO

14	altri debiti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	23.857	21.608
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	495	404
		Totale altri debiti	24.352
		Totale debiti	549.725
E	Ratei e risconti passivi		
1	Ratei e risconti passivi	652	1.251
		Totale ratei e risconti	652
		Totale passività	1.067.203

CONTO ECONOMICO

31.12.2018

31.12.2017

A		Valore della produzione:	
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.320.333	1.198.970
2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilavorati e finiti	33.156	27.601
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.964	2.616
5	altri ricavi e proventi		
	a) contributi in conto esercizio	3.372	1.940
	b) altri	5.489	13.708
	Totale altri ricavi e proventi	8.861	15.647
	Totale valore della produzione	1.366.314	1.244.835
B		Costi della produzione:	
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	931.200	794.274
7	per servizi	245.311	236.791
8	per godimento di beni di terzi	4.643	3.411
9	per il personale:		
	a) salari e stipendi	65.895	61.648
	b) oneri sociali	18.465	16.817
	c) trattamento di fine rapporto	2.304	2.245
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	11
	e) altri costi	2.507	2.396
	Totale costi per il personale	89.171	83.118
10	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.885	2.928
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.135	39.463
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	3.072	1.022
	Totale ammortamenti e svalutazioni	46.092	43.412
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.353)	(7.133)
12	accantonamenti per rischi	9	29.451
13	altri accantonamenti	1.460	1.749
14	oneri diversi di gestione	5.636	6.576
	Totale costi della produzione	1.286.169	1.191.649
	Differenza tra valore e costi della produzione	80.145	53.186
C		Proventi e oneri finanziari:	
15	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
	e) proventi altre imprese	48	48
	Totale proventi da partecipazioni	48	48

BILANCIO

16	altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da a) imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
	proventi imprese collegate	107	25
	proventi da altri	26	105
	Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizz.	133	130
	proventi da altri	347	312
	Totale proventi diversi da precedenti	347	312
	Totale altri proventi finanziari	481	442
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		
	d) int. e oneri fin. da altre	4.092	4.200
	Totale interessi e altri oneri finanziari	4.092	4.200
17-bis	utili e perdite su cambi	39	(108)
	Totale proventi e oneri finanziari	(3.603)	(3.602)
D	Rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie:		
18	rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	2.319	1.935
	d) di strumenti finanziari derivati	13	22
	Totale rivalutazioni	2.332	1.958
19	svalutazioni		
	a) di partecipazioni	1.264	953
	d) di strumenti finanziari derivati	0	14
	Totale svalutazioni	1.264	967
	Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.068	990
	Risultato prima delle imposte		
	Risultato prima delle imposte	77.610	50.574
T	Imposte sul reddito d'esercizio:		
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte e tasse correnti	24.902	19.968
	b) imposte e tasse differite	(1.055)	(142)
	c) imposte e tasse anticipate	28	172
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	23.875	19.998

21	Utile (Perdita) d'esercizio		
	Risultato d'esercizio consolidato	53.735	30.576
V Risultato di pertinenza del Gruppo:			
22	risultato di pertinenza di terzi	984	578
	Risultato di pertinenza del Gruppo	52.751	29.998

Rendiconto Finanziario	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	53.735	30.576
Imposte sul reddito	23.875	19.998
Interessi passivi/(interessi attivi)	(3.603)	(3.602)
(Dividendi)	(48)	(48)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione d	-	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e	73.960	46.924
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.773	33.445
Ammortamenti delle immobilizzazioni	43.020	42.390
Rivalutazioni/Svalutazioni per variazioni durevoli di va	(1.056)	(990)
Altre rettifiche per elementi non monetari	3.072	1.022
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>48.809</i>	<i>75.867</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	122.769	122.791
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(71.698)	(54.767)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	19.593	(94.081)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(345)	62.050
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	596	(334)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(598)	(25)
Incremento/(decremento) rapporti intragruppo	(226)	9.735
Altre variazioni del capitale circolante netto	(31.734)	(33.093)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(84.411)</i>	<i>(110.513)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	38.358	12.278
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(3.602)	(4.395)
(Imposte sul reddito pagate)	(19.997)	15.713
Utilizzo dei fondi	8.712	3.604
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(14.887)</i>	<i>14.921</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	23.471	27.199
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	23.471	27.199

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(56.966)	(55.134)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(3.976)	(5.202)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	1.909	4.268
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		1.441
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(59.033)	(54.627)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	11.593	24.925
Accensione finanziamenti	40.064	34.500
Rimborso finanziamenti	(26.802)	(18.200)
<i>Mezzi propri</i>		
Finanziamento soci	(5.000)	
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		(582)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(5.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	19.855	35.643
Incremento (decremento) delle disponibilità	(15.706)	8.215
Disponibilità liquide al 1 gennaio	64.699	56.483
Disponibilità liquide al 31 dicembre	48.993	64.699
Incremento (decremento) delle disponibilità	(15.706)	8.215

NOTA INTEGRATIVA

Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2018



*TRASFORMAZIONI:
nuove forme alla materia
e LA VITA*

Le opere sono state progettate dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Brera in occasione del concorso d'arte finalizzato alla progettazione e realizzazione di un'opera dedicata ai 50 anni del Gruppo Feralpi



Nota Integrativa al Bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2018

(Valori espressi in migliaia di euro)

Il bilancio consolidato di gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 127/91, è redatto conformemente al disposto degli articoli dal n. 29 al n. 39 del citato Decreto Legislativo e, dal D. Lgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni. Il Bilancio consolidato è stato predisposto in base alle vigenti disposizioni del Codice Civile integrate, laddove opportuno, dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, applicando i medesimi criteri di valutazione.

I criteri di valutazione utilizzati, conformi alle disposizioni di legge, sono quelli adottati dalla capogruppo e dalle altre società correlate, e sono state apportate le opportune variazioni ai bilanci delle singole società, ove tali criteri non fossero omogenei.

Si precisa inoltre che:

- Qualora siano intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del citato decreto, è stata fornita adeguata motivazione nella nota integrativa, ed i relativi effetti sul patrimonio e sul risultato sono stati segnalati nella stessa;
- La composizione delle voci dell'attivo e del passivo è esplicitata quando il loro ammontare è significativo;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- Il bilancio consolidato 2018 è redatto secondo i disposti normativi del D. Lgs.127/91 e presenta la comparazione con gli importi dell'esercizio precedente. Qualora necessario, sono state effettuate riclassificazioni per permettere la comparazione ai sensi dell'art.2423 ter del Codice Civile. Le eventuali riclassificazioni sono riportate nella parte relativa ai commenti delle voci di Bilancio.

Attività svolte

La capogruppo è una holding mista di partecipazioni principalmente operanti nel settore produzione acciaio in billette, tondo per cemento armato e vergella.

I bilanci delle società italiane, oggetto di consolidamento, sono quelli approvati e/o in corso di approvazione da parte delle rispettive assemblee, mentre quelli delle società estere sono stati consolidati in capo ad ESF GmbH, secondo la normativa tedesca.

Tali Bilanci sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei nell'ambito del Gruppo e sono stati, laddove necessario, riclassificati e rettificati.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991.

NOTA INTEGRATIVA

A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Area di consolidamento

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Sono oggetto di consolidamento le imprese controllate come definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 127/1991.

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 31 dicembre 2018 della Feralpi Holding SpA (capogruppo) e delle società indicate:

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Feralpi Siderurgica Brescia (Bs)	50.000	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Acciaierie di Calvisano SpA Calvisano (Bs)	3.250		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Feralpi Profilati Nave Srl Lonato (Bs)	1.900		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Nuova Defim SpA Brescia (Bs)	300		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Ecotrading Srl Lonato del Garda (Bs)	50	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Immobiliare Feralpi Srl Lonato del Garda (Bs)	50		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Fer-Par Srl Lonato del Garda (Bs)	20		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Presider SpA Borgaro Torinese (TO)	4.160		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
MPL Srl Rivoli (TO)	2.555		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Presider Armatures Saint Souplets (FR)	1.000		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH Riesa (D)	11.000		X X	Feralpi Siderurgica SpA Fer-Par Srl	98,00% 2,00%
Feralpi Stahlhandel GmbH Riesa (D)	2.100		X X	Feralpi Siderurgica SpA ESF GmbH	33,33% 66,67%
EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH Riesa (D)	1.500		X X	ESF GmbH Feralpi Stahl. GmbH	90,00% 10,00%
Feralpi Logistik GmbH Riesa (D)	1.000		X X	ESF GmbH Feralpi Stahl. GmbH	35,00% 65,00%
Feralpi Praha Sro Kralupy (Cs)	3.427		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	100,00%
Feralpi Hungaria KFT Budapest (H)	6.684		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	100,00%
Feralpi Farm	80	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Ecoeternit	1.000		X	Due I Inv. Industriali S.p.A.	70,00%
Due I Inv. Industriali S.p.A.	60	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Faeco Ambiente	1.000	X		Feralpi Holding SpA	70,00%
Feralpi Algerié Orano (Algeria)	471		X	Fer-Par Srl	70,00%

NOTA INTEGRATIVA

Con riferimento alle società collegate valutate, con il metodo del patrimonio netto, la tabella seguente mostra l'elenco delle società:

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Beta SA Buzau (R)	766		X	Feralpi Siderurgica SpA	28,35%
Agroittica S.p.A. Calvisano (BS)	4.500		X	Fer-Par S.r.l.	45,32%
Far Energia S.r.l. Sirmione (BS)	100		X	Fer-Par S.r.l.	20,00%
Omega S.r.l. Calcinato (BS)	10		X	Fer-Par S.r.l.	20,00%
Dima Srl Italia	26		X	Acciaierie di Calvisano	31,00%
Media Steel S.r.l. Italia	200		X	Feralpi Siderurgica SpA	45,00%
Comeca S.p.A. Italia	2.800		X	Fer Par S.r.l.	19,85%
Caleotto S.p.A. Italia	2.000		X	Feralpi Siderurgica SpA	50,00%
Arlenico S.p.A. Italia	1.000		X	Feralpi Siderurgica SpA	50,00%
Alpifer S.r.l. Italia	1.200		X	Feralpi Siderurgica SpA	50,00%
Cogeme Steel. S.r.l. Italia	200		X	Acciaierie di Calvisano	50,00%

Variazioni dell'area di consolidamento

Si segnala che nel corso dell'esercizio non ha subito alcuna modifica l'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che nel corso del 2018 non si sono modificate le Società valutate con il metodo del patrimonio netto.

Metodo di consolidamento

Per tutte le società controllate incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate.

L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:

Se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento", purché soddisfatti i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali" (diversamente, qualora l'eccedenza, parzialmente o per intero, non corrisponda ad un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione");

Se negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli (in tale caso si contabilizza un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate).

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati, se del caso, come segue:

Contabilizzazione dei leasing finanziari secondo il metodo finanziario, ossia eliminando l'effetto sul conto economico dei canoni relativi ai beni strumentali ottenuti mediante contratti di leasing e ripristinando l'effetto sullo stato patrimoniale che si sarebbe avuto se tali beni fossero stati acquisiti fin dall'inizio con un finanziamento di scopo (rilevando pertanto nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni acquisite in leasing ed il corrispondente debito finanziario e nel conto economico le relative componenti reddituali di ammortamenti ed interessi);

Eliminando l'effetto del consolidato fiscale IRES;

Eliminando saldi e operazioni infragruppo;

Queste operazioni hanno modificato i rispettivi risultati di esercizio e di conseguenza i rispettivi patrimoni netti delle società incluse nell'area di consolidamento. I bilanci così rettificati sono stati, previa traduzione in euro ove necessaria, utilizzati per la formazione del bilancio consolidato.

Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi". La quota del risultato d'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce "Capitale e riserve di terzi" diventi negativa, l'eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del "Capitale e riserve di terzi".

Se al momento dell'acquisto di una partecipazione l'interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento. Tale situazione, nell'elisione della partecipazione, si riflette in un aumento della differenza da annullamento. Se successivamente, invece, si generano utili di pertinenza dei terzi, tali utili sono contabilizzati a riduzione, fino a concorrenza, dell'avviamento iscritto in sede di allocazione della differenza di annullamento fino al totale recupero delle perdite inizialmente contabilizzate a incremento dell'avviamento al netto degli ammortamenti effettuati.

Traduzione dei bilanci non espressi in euro

Ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento di società che predispongono i propri bilanci di esercizio in moneta diversa dall'euro, si procede preliminarmente alla loro traduzione in euro. Analogamente si procede per le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

La traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:

- a) Il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- b) Il cambio medio dell'esercizio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario;
- c) Il cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto (diverse dalla riserva da differenze di traduzione).

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione" nell'ambito del patrimonio netto consolidato che diviene disponibile in caso di cessione parziale/totale dell'impresa estera.

Si precisa che le valute estere che sono state convertite ai fini del bilancio consolidato sono il Dinaro Algerino (Tasso di cambio pari a 135,48 Dinari per 1 Euro) ed il Leu Rumeno (tasso di cambio pari a 1 Leu pari a Euro 0,21).

Nei casi in cui una società partecipata operi in un Paese estero caratterizzato da elevata inflazione, prima di procedere alla traduzione del bilancio nella moneta di conto della società controllante ai fini del consolidamento, si provvede alla rivalutazione del costo delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti e alle altre eventuali rettifiche del valore contabile delle altre attività, delle passività, dei proventi e delle spese, al fine di eliminare gli effetti distorsivi dell'inflazione.

L'inflazione del Paese in cui opera la società partecipata è ritenuta più o meno elevata in base alle circostanze specifiche, tenendo conto per esempio del tasso d'inflazione corrente e cumulativo e del capitale impiegato nella gestione della controllata. Normalmente, si ritiene gravato da elevata inflazione un Paese la cui economia sia soggetta a un tasso cumulativo d'inflazione di almeno il 100% nell'arco di tre anni.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili/perdite indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente specificato.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo e sono relative a spese ad utilità pluriennale. Sono ammortizzate in cinque esercizi oppure in proporzione al previsto periodo di utilizzo, se diverso, così come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I costi di ricerca e sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Categoria	%
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Concessioni licenze e marchi	10% 20%
Avviamento	10%
Altre immobilizzazioni materiali	10% 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato per effetto delle rivalutazioni effettuate ai sensi di Legge. Sono, inoltre, rettificati i terreni e gli immobili mediante l'attribuzione in sede di primo consolidamento della differenza tra il valore iscritto delle partecipazioni e il patrimonio netto della partecipata, in quanto è ritenuto capiente in base ai valori correnti documentati da perizie esterne.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è rettificato dagli ammortamenti calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, sono le seguenti, non modificate rispetto allo scorso esercizio:

Ramo "Acciaio e Siderurgia"

Categoria	%
Fabbricati	5%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	5% - 10%
Attrezzature Industriali e commerciali	12,50/20/25/100%
Altri beni	10/12/20/25%

Ramo "Settore Ambientale"

Categoria	%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature Industriali e commerciali	12%
Altri beni	12% - 20%

Nel primo anno di vita del cespite nuovo, allo scopo di ragguagliare mediamente l'ammortamento all'effettivo utilizzo temporale, i piani di ammortamento prevedono l'applicazione di un'aliquota che tiene conto della data di entrata in funzione del bene.

In particolare, si fa presente che, nel Gruppo, le immobilizzazioni vengono ammortizzate con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione delle stesse, giusto quanto disposto dall'art. 2426 Cod. Civ., e secondo quanto previsto dal piano di ammortamento, che non è mutato rispetto all'esercizio trascorso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate, come definite dall'art. 2359 del c.c., sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni nelle controllate e nelle altre imprese, sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durature di valore.

I crediti sono iscritti al valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo eventualmente rettificata da perdite durevoli di valore.

Gli Altri Titoli sono iscritti in bilancio al valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valutate con il criterio del minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di mercato ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile punti 9 - 10. Per le materie prime, materiali sussidiari, materiali di consumo semilavorati, prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione, si è utilizzato il metodo del costo medio ponderato. I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato dell'anno.

Il costo di fabbricazione comprende il costo delle materie prime, dei materiali, della manodopera e tutte le altre spese dirette e indirette di produzione.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Crediti Tributarî

Tale voce accoglie crediti verso l'erario; sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Accoglie quanto deriva dal rinvio della deducibilità fiscale di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza; sono iscritti al presunto valore di realizzo, considerando i redditi imponibili previsti nei prossimi esercizi.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi Rischi ed Oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti stimati sulla base di debiti o perdite, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è provveduto alla costituzione dei fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo è calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti; esso riflette il debito verso i dipendenti maturato alla data di bilancio.

Debiti tributari

Il debito tributario espone gli oneri d'imposta dell'esercizio sulla base di una previsione realistica, oltre alle diverse tasse ed imposte per IVA e al debito delle singole società sorto per le posizioni di sostituto d'imposta.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi dell'esercizio sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteria di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

Con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, in cui i bilanci sottostanti siano espressi in valuta estera, si procedere alla traduzione degli stessi nella moneta di conto secondo quanto previsto dal principio OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", e, successivamente, si procedere alla valutazione della partecipazione secondo la specifica disciplina contabile del metodo del patrimonio netto.

Fluttuazioni significative, non preventivabili, nei tassi di cambio successivi alla chiusura dell'esercizio con le valute straniere verso le quali l'impresa è maggiormente esposta senza coperture non sono rilevate negli schemi del bilancio d'esercizio in quanto di competenza di quello successivo ma sono illustrate nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa ai "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Cambiamento dei principi contabili

Fatto salvo quanto indicato nella sezione "Regole di prima applicazione", in merito alla transizione alle regole contenute nei nuovi principi contabili OIC e nelle disposizioni civilistiche che hanno recepito la c.d. "Direttiva Accounting", ed alle relative scelte operate dalla Società, di seguito si riportano i criteri contabili seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

NOTA INTEGRATIVA

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel corso dell'esercizio 2018:

	Costi di Impianto e Ampliamento	Costi di Ricerca e Sviluppo	Diritti di Brevetto Industriale	Aviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre Immobilizz. Immateriali	Totale Immobilizz. Immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.458	1.597	7.157	3.763	513	36.450	50.938
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(1.456)	(1.574)	(4.623)	(2.056)	(174)	(28.520)	(38.404)
Valore di bilancio	2	23	2.534	1.707	339	7.930	12.534
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	55	3	3.025	-		1.113	4.196
Ammortamento dell'esercizio	(13)	(3)	(1.196)	(189)		(1.484)	(2.886)
Altre variazioni	(1)	(12)	12	(9)	(210)		(220)
Totale variazioni	41	(12)	1.841	(198)	(210)	(371)	1.090
Valore di fine esercizio							
Costo	1.513	1.600	10.182	3.763	513	37.563	55.134
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(1.470)	(1.589)	(5.807)	(2.254)	(384)	(30.004)	(41.508)
Valore di bilancio	43	11	4.375	1.509	129	7.559	13.626

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono relativi alle spese ed oneri sostenuti in passato per l'acquisizione dei rami d'azienda Defim e Orsogrill da parte di Nuova Defim, trattasi in particolare dell'imposta di registro e del costo dell'atto notarile e delle relative consulenze.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo riguardano oneri sostenuti con la finalità di ottenere predeterminate conoscenze scientifiche o tecniche nel campo in cui opera il Gruppo e di attuare i procedimenti necessari per lo sfruttamento economico delle conoscenze acquisite.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano interamente costi per software e programmi applicativi. In particolare gli investimenti principali sono riferiti all'implementazione del programma gestionale SAP, contabilizzato nella Capogruppo, nonché allo sviluppo ed acquisto di licenze per l'automazione del magazzino produttivo di una delle Società del Gruppo.

Avviamento

Nel corso del 2017 sono state acquisite integralmente le Società Presider Spa ed MPL Srl, che hanno generato un avviamento nel consolidato per Euro 2.047 migliaia. Tale avviamento è ammortizzato in dieci anni e nell'esercizio 2018 ha un valore residuo pari ad Euro 1.509 migliaia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce "immobilizzazione in corso e acconti" sono contabilizzati progetti non ancora portati a compimento che lo diventeranno nel corso dell'esercizio successivo.

Altre immobilizzazioni immateriali

L'incremento più significativo della voce altre immobilizzazioni immateriali è riferibile a spese sostenute dalla controllata Ecoeternit e sono riferibili all'approntamento di nuove discariche e ripristino scarpate per Euro 1.113 migliaia.

II. Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra la movimentazione che le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso dell'esercizio:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Impianti e Macchinari in leasing	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Immobilizzazioni Materiali	Immobilizz. Materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni Materiali
Valore di inizio esercizio							
Costo	268.239	698.824	8.315	10.466	37.208	22.481	1.045.533
Ammortamenti (Fondo amm)	(102.804)	(562.189)	(8.315)	(9.640)	(28.609)	-	(711.557)
Valore di bilancio	165.435	136.635	-	826	8.599	22.481	333.976
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	7.877	35.460	-	2.676	2.272	12.333	60.618
Amm.to dell'esercizio	(7.558)	(28.432)	-	(928)	(3.218)	-	(40.136)
Altre variazioni	(3.722)	-	-	(8)	79	-	(3.651)
Totale variazioni	(3.403)	7.028	-	1.740	(867)	12.333	16.831
Valore di fine esercizio							
Costo	276.116	734.284	8.315	13.142	39.480	34.814	1.106.151
Ammortamenti (Fondo amm)	(114.084)	(590.621)	(8.315)	(10.576)	(31.748)	-	(755.344)
Valore di bilancio	162.032	143.663	-	2.566	7.732	34.814	350.807

Il valore dei fabbricati include anche l'importo (al netto dell'ammortamento) relativo alle rettifiche operate in sede di consolidamento della Acciaierie di Calvisano SpA per Euro 134 migliaia per l'attribuzione della differenza fra il valore della partecipazione e del Patrimonio Netto alla data del primo consolidamento. Tale allocazione era stata supportata da perizia esterna e nell'esercizio il valore residuo è pari a zero.

Si precisa che gli incrementi per acquisizioni pari ad Euro 60.618 migliaia vengono illustrati, per ogni società, al relativo punto delle singole relazioni sulla gestione. Si precisa che l'incremento più significativo, per circa Euro 25.500 migliaia, si riferisce alla controllata Feralpi Siderurgica SpA e riguarda principalmente interventi in acciaieria, nei laminatoi e nel reparto derivati, nonché, ricorrendo il cinquantesimo anniversario dell'azienda, ulteriori migliorie ai fabbricati.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Immobilizzazioni finanziarie con l'evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Partecipazioni	52.223	52.949	(726)
Crediti verso collegate	7.966	8.104	(138)
Crediti verso altre	35	24	11
Altri Titoli	802	802	-
Totale	61.026	61.879	(854)

Naturalmente la voce partecipazioni in collegate riflette poi il risultato di pertinenza del gruppo delle singole società, che viene descritto nella relativa sezione del conto economico.

Partecipazioni in Imprese collegate

Le imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

Denominazione Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita)	Utile/ (Perdita) spettante	Partecipazioni possedute in %	Valore Bilancio
Beta S.A. Buzau (R)	766	14.574	229	65	28,35%	3.007
Media Steel Srl	200	4.975	762	343	45,00%	2.383
Dima	1.000	1.493	463	143	31,00%	598
Caleotto S.p.A.	2.000	11.907	2.081	1.041	50,00%	5.993
Alpifer Srl (Unifer-Steelfer)	1.200	17.805	1.078	539	50,00%	9.745
Cogeme Steel Srl	200	293	15	7	50,00%	353
Comeca S.p.A.	2.800	9.081	503	100	19,85%	1.807
Agroittica S.p.A.	6.500	16.927	(1.135)	(514)	45,32%	18.480
San Vigilio partecipazioni	50	354	152	50	33,00%	117
Far Energia S.r.l.	100	626	154	31	20,00%	125
Omega S.r.l.	10	(8)	(22)	(4)	40,00%	(26)
Totale imprese collegate				1.801		42.582

Altre imprese

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle partecipazioni in “Altre imprese” indicandone la movimentazione intercorsa nel corso dell’esercizio:

Descrizione	2017	Incremento	Decremento	2018
Mittel S.p.A.	2.857		(2.857)	-
Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	2.610	534	-	3.144
Fondazione nazionale CRS	5	-	-	5
CSMT	22	-	-	22
Feralpi Salò	144	100	(175)	69
Metalinterconnector	6.195	-	-	6.195
Altre di minore entità	206	-	-	206
Totale altre imprese	12.039	634	(3.032)	9.641

Il decremento più significativo nella voce “Altre imprese” è relativo principalmente alla vendita della partecipazione in Mittel SpA, società quotata alla Borsa di Milano, per Euro 2.857 migliaia realizzando una plusvalenza di Euro 307 migliaia. L’incremento più significativo è riferito all’acquisizione di quote della Società Finanziaria di Valle Camonica SpA da parte della Capogruppo per euro 534 migliaia.

Crediti finanziari

Descrizione	2017	Incremento	Decremento	2018
Imp. controllate non cons. (entro 12 mesi)	-	-	-	-
Imp. Controllate non cons. (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Imp. collegate (entro 12 mesi)	604	-	(138)	466
Imp. collegate (oltre 12 mesi)	7.500	-	-	7.500
Altri (entro 12 mesi)	-	7	-	7
Altri (oltre 12 mesi)	24	4	-	28
Totale	8.128	11	(138)	8.001

Crediti finanziari verso imprese collegate

Il decremento dei crediti finanziari in imprese collegate entro i dodici mesi, pari ad Euro 138 migliaia, è riferito alla riduzione del finanziamento ad Omega immobiliare ed a San Vigilio. Di seguito se ne evidenzia il dettaglio:

Descrizione		2018	2017	Variazioni
Fer-Farm S.r.l.	Fin. Omega S.r.l.	390	478	(88)
Fer-Farm S.r.l.	Fin. San Vigilio S.r.l.	76	126	(50)
Agroittica S.p.A.	Fin. Agroittica S.p.A.	-	-	-
Caleotto S.p.A.	Fin. Caleotto S.p.A.	7.500	7.500	-
Totale		7.966	8.104	(138)

Crediti finanziari verso altri

Tali crediti, sono rappresentati principalmente per depositi cauzionali della capogruppo e società Italiane.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo ed il mercato, e sono valutate utilizzando il metodo di calcolo del costo medio ponderato.

Si precisa che tale metodo appare più adeguato a normalizzare gli sbalzi di prezzo sia della materia prima che, di conseguenza, del prodotto finito, permettendo al lettore una migliore interpretazione dei dati di bilancio.

Le rimanenze al 31 dicembre 2018 sono state rilevate mediante inventario fisico sotto il controllo dei vari responsabili di reparto.

Per quanto riguarda le variazioni per singola categoria si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Materie-Prime-Sussid. e di Consumo	107.935	74.936	32.999
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	41.778	22.984	18.794
Prodotti finiti e Merci	119.889	101.483	18.405
Totale	269.602	199.404	70.198

II. Crediti

Il saldo della voce Crediti è dettagliata nel modo seguente:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	239.542	262.519	(22.977)
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	23.537	21.091	2.446
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.838	14.074	10.764
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.161	27.398	(3.237)
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.029	13.091	(4.062)
Totale	321.108	338.173	(17.066)

NOTA INTEGRATIVA

Il saldo dei crediti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è suddiviso per scadenze, nel modo seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	236.005	3.537	-	239.542
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	23.537	-	-	23.537
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.838	-	-	24.838
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	740	23.422	-	24.161
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.015	13	-	9.028
Totale	294.135	26.972	-	321.107

I crediti verso clienti sono considerati al netto del Fondo Svalutazione crediti attualmente pari ad Euro 3.158 migliaia. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni. In particolare, il decremento più significativo è riferito alla Capogruppo dove si è chiusa una posizione incagliata tramite accordo transattivo. Per quanto riguarda l'accantonamento, l'importo più rilevante è dovuto alla controllata Presider Spa.

Descrizione	2017	Utilizzo	Accanton.to	2018
Fondo svalutazione crediti	6.677	(4.706)	1.187	3.158
Totale	6.677	(4.706)	1.187	3.158

I crediti verso clienti sono esclusivamente di natura commerciale e sono ripartiti per area geografica come indicato nella tabella seguente:

	Italia Commerciale	Italia Altri	Altri Paesi U.E.	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	170.787	-	52.131	16.624	239.542
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	23.480	19	36	-	23.536
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.410	22.129	75	225	24.838
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.988	1.173	-	-	24.161
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	122	8.599	30	278	9.029
Totale	219.786	31.920	52.272	17.127	321.107

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 24.838 migliaia sono così ripartiti:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Credito iva	16.313	9.818	6.495
Crediti d'imposta per R&D	2.937	1.689	1.248
Crediti Irap/lres	5.497	2.537	2.960
Altri minori	91	30	61
Totale	24.838	14.074	10.764

L'incremento del credito iva pari ad Euro 6.495 migliaia; tale valore è riferibile principalmente al credito rilevante formatosi nella società Feralpi Profilati Nave.

Imposte anticipate

Di seguito viene fornita la movimentazione delle imposte anticipate:

Descrizione	2018
Imposte differite attive inizio esercizio	27.398
Fondo materiale da deferrizzare scorie e fumi	165
Rettifica calcolo imposte diff.anno precedente 2017 da unico	(28)
Imposte differite su perdite fiscali 2016 controllate	163
Imposte differite 2018	(3.537)
Totale	24.161

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari ad Euro 9.028 migliaia, decrementati per Euro 4.062 migliaia rispetto all'esercizio precedente, sono così ripartiti:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Rimborso spese energetiche	4.498	9.705	(5.207)
Ammortizzatori Sociali	5	164	(159)
Istituti previdenziali	155	226	(71)
Crediti diversi	752	310	442
Fornitori c/anticipi	3.515	2.056	1.459
Altri minori	104	630	(526)
Totale	9.029	13.091	(4.062)

La voce più significativa, come indicato nella tabella di riepilogo, è riferibile all'incasso di alcune quote pregresse riferibili alle "Agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di seguito se ne riporta il dettaglio che non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	450	450	-

IV) Disponibilità liquide

Descrizione	2018	2017	Variazione
Depositi bancari e postali	48.980	64.683	(15.703)
Assegni	5	8	(3)
Denaro e altri valori in cassa	7	7	-
Totale	48.993	64.699	(15.706)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e sono in gran parte detenute dalle aziende tedesche del gruppo, al fine di comprendere la genesi della formazione della liquidità è necessario fare riferimento al rendiconto finanziario esposto nella relazione sulla gestione.

D) Ratei e Risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31 dicembre 2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce risconti è così dettagliata.

Descrizione	2018	2017	Variazione
Altri risconti attivi	1.594	2.190	(596)
Totale	1.594	2.190	(596)

Descrizione	2018	2017	Variazione
Vari	610	725	(115)
Interessi e commissioni	90	604	(514)
Assicurazioni e fidejussioni	894	861	33
Totale risconti attivi	1.594	2.190	(596)

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Si precisa che il capitale sociale della Capogruppo, al 31 dicembre 2018, ammonta ad Euro 55.000 migliaia. Le rettifiche, derivanti dal processo di consolidamento, hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 della Capogruppo Feralpi Holding SpA ed il Bilancio Consolidato a tale data:

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO 31 DICEMBRE 2018

	Risultato netto	Patrimonio netto
Feralpi Holding S.p.A.	43	118.775
Adeguamento ai principi contabili di gruppo		
Adeguamento ammortamento immobilizzazioni	(98)	-
Adeguamento avviamento	(189)	1.509
Adeguamento valorizzazione magazzino	-	-
Eliminazione degli effetti delle operazioni intragruppo		
Margini intragruppo compresi nel valore delle rimanenze	(1.403)	(1.386)
Plusvalenza/Minusvalenza vendita cespiti intragruppo	-	(12)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni		
Rivalutazione/Svalutazione partecipazioni	1.500	-
Elisione utile/pn controllate	90.340	315.121
Elisione dividendi	(38.030)	38.030
Utile/Pn società consolidate con il metodo del PN	1.572	3.413
Utile/Capitale consolidato	53.735	475.449
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	(1.028)
Utile di terzi/Capitale di terzi	984	2.763
Utile/Capitale di gruppo	52.751	473.714

I valori sopra indicati sono al netto dell'effetto fiscale.

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti intervenuti nei conti del patrimonio netto:

	capitale sociale	riserva sovrapp. azioni	riserva legale	riserva straord	utili/perdite portati a nuovo	Riserva conv. Valuta	riserva sovrapp. Azioni	riserva negativa sovrapp. Azioni	riserva da rivalutazione	riserva di consolid.	Riserva per op di cop. flussi fin. Att.	risultato d'esercizio	totale	risultato di terzi	capitale di terzi	totale
31 Dicembre 2017	50.000	516	3.772	16.038	33.746	362	-	(1.028)	138	287.627	(321)	29.998	420.847	2.098	578	423.525
attribuzione risultato 2017			727	13.795						15.476		(29.998)	-	(2.098)	(578)	(2.676)
dividendi													-			0
altri movimenti	5.000			(5.000)		(67)				(408)	(205)		(681)			(681)
Acquisizione dell'esercizio										(235)			(235)			(235)
Risultato esercizio 2018												52.751	52.751	1.780	984	55.515
31 Dicembre 2018	55.000	516	4.499	24.833	33.746	294	-	(1.028)	138	302.462	(526)	52.751	472.682	1.780	984	475.449

La Riserva di Conversione valuta deriva dalla differenza cambi fra il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018 e quello al 31 dicembre 2017, iscritta a seguito della valutazione del Consolidato ESF per le partecipazioni ungheresi e ceche. Le altre riserve per Euro 1.028 migliaia sono costituite dalla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio. Com'è possibile evincere dalla tabella sopra riportata, il capitale Sociale della Capogruppo è incrementato di euro 5.000 migliaia tramite assegnazione ai soci, nel rispetto del diritto d'opzione ed in proporzione al numero di azioni possedute da ciascun azionista, ai sensi dell'arti. 2441 c.c., di aumento di capitale mediante utilizzo e prelievo della riserva straordinaria.

B) Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio di tali fondi è il seguente:

Descrizione	2017	Incrementi	Decrementi	2018
Indennità suppl.clientela	1.321	70	-	1.391
Per imposte differite	546	129	-	675
Strumenti finanziari derivati passivi	430	263	-	693
Per smaltimento scorie	337	-	11	326
Altri rischi vari	34.413	1.460	5.201	30.672
Totale	37.047	1.922	5.212	33.757

La variazione più significativa del Fondo rischi e oneri, è riferibile nella fattispecie, alla voce “per rischi vari” decrementato per Euro 5.201 migliaia, in quanto sono state pagate alcune rate relative alla multa antitrust comminata in Feralpi Siderurgica. Avendo ricevuto sentenza favorevole, le rate pagate, sono state restituite alla Società nel corso dell’esercizio 2019. Inoltre l’ulteriore incremento è riferibile all’accantonamento nella controllata Ecoeternit per la ricopertura e post-gestione trentennale delle discariche.

Si precisa inoltre che nella voce Strumenti finanziari derivati passivi, in ottemperanza al principio contabile, OIC 32, è stato contabilizzato il market value al 31 dicembre 2018.

La voce “Altri fondi” include anche l’accantonamento del fondo smaltimento scorie della Feralpi Siderurgica SpA. Di seguito si riporta la movimentazione:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valori di inizio esercizio	1.321	546	35.180	37.047
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	70	129	1.723	1.922
Utilizzo nell'esercizio	-	0	(5.212)	(5.212)
Valore di fine esercizio	1.391	675	31.691	33.757

C) Fondo trattamento di fine rapporto

La variazione è così costituita:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valori di inizio esercizio	8.309
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.214
Utilizzo nell'esercizio	(2.904)
Valore di fine esercizio	7.619

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Obbligazioni convertibili	5.347	10.347	(5.000)
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	219.321	206.670	12.651
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti	213	621	(408)
Debiti verso fornitori	230.397	230.334	63
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti verso collegate	53.276	51.056	2.220
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti Tributari	12.490	18.155	(5.665)
Debiti vs istit. di previd. e di sicurezza soc.	4.329	3.979	350
Altri Debiti	24.352	22.012	2.342
Totale	549.725	543.174	6.551

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni convertibili	-	5.347	-	5.347
Debiti verso banche	135.293	82.778	1.250	219.321
Acconti	213	-	-	213
Debiti verso fornitori	230.397	-	-	230.397
Debiti verso collegate	53.276	-	-	53.276
Debiti tributari	12.490	-	-	12.490
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	4.329	-	-	4.329
Altri debiti	23.857	495	-	24.352
Totale	459.856	88.620	1.250	549.725

Obbligazioni convertibili

Nel corso del 2018 è giunto a scadenza il prestito obbligazionario di Euro 10.000, che la Società ha provveduto a rimborsare ai soci. Gli stessi hanno sottoscritto un nuovo prestito del valore di Euro 5.000 costituito da un prestito obbligazionario non convertibile, con scadenza 1 luglio 2023, rappresentato da 5.000.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1 cadauna.

Debiti verso le banche

Il saldo dei debiti verso banche ed Istituti di Credito, a fronte di investimenti e riassetto finanziario, in essere al 31 dicembre 2018 risulta di globali Euro 219.321. Essi sono assistiti da garanzie reali per Euro 111 mio (Euro 85 mio Feralpi Siderurgica, Euro 20 mio Calvisano, Presider Euro 6 mio). Si precisa che i covenants legati ai finanziamenti in essere sono stati rispettati; per quanto riguarda i mutui oltre i 5 anni si evidenzia una riduzione significativa rispetto all'esercizio precedente con un residuo pari ad Euro 1.250 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso le banche:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Per conti correnti bancari	107.673	81.901	25.772
Per mutui entro 12 mesi	27.620	28.220	(600)
Per mutui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	82.778	92.462	(9.684)
Per mutui oltre 5 anni	1.250	4.087	(2.837)
Totale	219.321	206.670	12.651

Nel corso del 2018 sono stati accesi nuovi mutui per circa Euro 25 milioni da parte della Feralpi Siderurgica SpA.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono esclusivamente di natura commerciale, di seguito viene fornita la ripartizione per area geografica:

Descrizione	Italia Commerciale	Altri Paesi U.E. Commerciali	Extra U.E.	Totale
Debiti verso fornitori	157.010	69.949	3.438	230.397
Totale	157.010	69.949	3.438	230.397

Debiti tributari

I debiti tributari entro 12 mesi sono relativi a quanto segue:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Irpef	2.410	2.482	(72)
Debito Iva	1.633	4.547	(2.914)
Debiti per imposte e tasse varie	8.447	11.126	(2.679)
Totale	12.490	18.155	(5.665)

Debiti verso altri

I debiti verso "Altri" per natura, sono così ripartiti:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Oneri del personale stanziati	10.593	9.692	901
Premi a clienti	8.783	7.390	1.393
Altri minori	4.975	4.931	44
Totale	24.351	22.013	2.338

Il debito più significativo è riferibile alle retribuzioni del mese di dicembre del personale dipendente e dei collaboratori. Si precisa che i valori dei debiti verso altri è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

E) Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che non sussistono, al 31 dicembre 2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce ratei è così dettagliata:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e Risconti passivi	1.251	(599)	652
Totale	1.251	(599)	652

I risconti passivi pari ad Euro 652 migliaia sono principalmente relativi a sovvenzioni d'investimento che troveranno utilizzo nei futuri esercizi per ESF GmbH e per EDF GmbH, per Euro 184 migliaia.

I risconti passivi sono così ripartiti nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei e Risconti passivi	468	184	-	652
Totale	468	184	-	652

Si precisa che la Capogruppo ha rilasciato garanzie, a favore degli Istituti Bancari, per affidamenti e/o mutui per le Società del Gruppo, per un ammontare complessivo pari ad euro 138 mio.

CONTO ECONOMICO

Di seguito viene rappresentato un confronto tra i conti economici consolidati 2018 e 2017.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è così distribuito:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.320.333	1.198.970	121.363
Variazioni rimanenze prodotti	33.156	27.601	5.555
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.964	2.616	1.348
Altri ricavi e proventi	8.861	15.648	(6.787)
Totale	1.366.314	1.244.835	121.479

L'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente, è riferibile principalmente alle condizioni di mercato del settore che hanno visto una costante ripresa. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi sono composti dalle seguenti voci:

Categoria	2018	2017	Variazione
Affitti	812	793	19
Recupero Assicuraz. e vari	1.003	148	855
Incentivi GSE	-	0	0
Incentivi	3.346	1.551	1.795
Altri Proventi	3.700	13.155	(9.455)
Totale	8.861	15.647	(6.786)

La riduzione più significativa è riferibile alla voce "altri Proventi" dove nell'esercizio precedente era contabilizzata nella capogruppo, la restituzione e l'incasso della multa comminata nel corso dell'anno 2008 dall'Autorità Antitrust Europea per oltre Euro 10 mio.

Nella tabella seguente si evidenziano i ricavi delle vendite ripartiti per area geografica:

Area Geografica	2018	2017	Variazione
Italia	500.421	431.323	69.098
Paesi U.E.	643.707	579.382	64.325
Paesi extra U.E.	176.205	188.265	(12.060)
Totale	1.320.333	1.198.970	121.363

B) Costi della produzione

La composizione e la variazione dei costi di produzione è evidenziata nella tabella seguente:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Materie prime suss. e consumo	931.200	794.274	136.926
Servizi	245.311	236.791	8.520
Godimento beni di terzi	4.643	3.411	1.232
Personale	89.171	83.118	6.053
Ammortamenti e svalutazioni	46.092	43.412	2.680
Variazione delle rimanenze mat. 1e	(37.353)	(7.133)	(30.220)
Accantonamenti per rischi	9	29.451	(29.442)
Altri accantonamenti	1.460	1.749	(289)
Oneri diversi di gestione	5.636	6.576	(940)
Totale	1.286.169	1.191.649	94.520

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un incremento dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad Euro 94.520 migliaia. Per maggiori informazioni in merito all'andamento economico dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Si precisa che il costo del rottame ha inciso per circa l'80% sul totale del costo delle materie prime.

Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi servizi da dove si può evincere un incremento significativo del complesso dei costi. L'incremento è principalmente riferibile all'incremento dei costi unitari, dei consumi energetici ed all'incremento delle quantità prodotte.

Descrizione	2018	2017	Variazione
Manutenzioni e Prestazioni di Terzi	20.797	23.440	(2.643)
Prestazioni per Produzione	48.165	48.460	(295)
Energie e Utenze Varie	104.929	92.458	12.471
Trasporti e Trasferimenti Interni	42.289	43.295	(1.006)
Consulenze, Assicurazioni, Pubblicità	21.053	14.962	6.091
Altro	8.078	14.177	(6.099)
Totale	245.311	236.792	8.519

Costi per godimento beni di terzi

Di seguito si riporta il dettaglio relativo ai costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Noleggi - Affitti	3.618	2.544	1.074
Canoni per licenze d'uso	1.025	867	158
Totale	4.643	3.411	1.232

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	2018	2017	Variazione
Salari	65.895	61.649	4.246
Contributi previdenziali	18.465	16.817	1.648
Indennità di Anzianità	2.304	2.245	59
Altri	2.507	2.407	100
Totale	89.171	83.118	6.053

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce all'adeguamento dello stesso, ed è stato stanziato in funzione della stima di recuperabilità dei crediti iscritti a bilancio.

Descrizione	2018	2017	Variazione
Ammortamenti Beni materiali	40.135	39.463	672
Ammortamenti Beni Immateriali	2.885	2.928	(43)
Svalutazione crediti	3.072	1.022	2.050
Totale	46.092	43.412	2.679

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non ne sono state effettuate.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti significativi. Per maggiori dettagli vedere il paragrafo del fondo rischi.

Altri accantonamenti

Si precisa che si tratta degli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio dalla società che gestiscono le discariche relativamente ai costi post chiusura.

Oneri diversi di gestione

Si precisa che nella voce Oneri diversi di Gestione sono comprese le spese associative, IMU, perdite su crediti, imposte e tasse varie e costi fiscalmente indetraibili; di seguito se ne riporta il dettaglio dove viene evidenziata una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 941 migliaia.

Descrizione	2018	2017	Variazione
Beneficenze	99	54	45
Associtative	352	372	(20)
Imposte e tasse varie	1.579	1.200	379
Perdite su crediti	28	502	(474)
Altri	3.576	4.448	(872)
Totale	5.636	6.576	(942)

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	2018	2017	Variazione
Da partecipazioni Altre	48	48	-
Interessi da collegate	133	130	3
Altri proventi finanziari	347	312	35
Totale proventi finanziari	528	490	38
Interessi e altri oneri finanziari	4.092	4.200	(108)
Totale oneri finanziari	4.092	4.200	(108)
Utili e perdite su cambi	(39)	108	(147)
Totale	(3.603)	(3.602)	(1)

I proventi ed oneri finanziari sono sostanzialmente identici all'esercizio precedente, soprattutto anche grazie alla stabilità dei tassi di interesse passivi sui mercati finanziari.

Proventi finanziari

Sono relativi principalmente ad interessi bancari attivi e ad interessi addebitati a clienti.

Descrizione	2018	2017	Variazione
Dividendi	48	48	-
Interessi bancari e vari	133	130	3
Interessi da clienti	347	312	35
Totale	528	490	39

Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio degli Interessi e degli altri oneri finanziari:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Interessi bancari	(1.673)	(1.691)	18
Interessi mutui	(1.474)	(1.304)	(170)
Sconti e Oneri finanziari	(680)	(694)	14
Interessi coperture	(265)	(511)	246
Totale	(4.092)	(4.200)	108

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**Rivalutazioni/svalutazioni**

Di seguito, si riporta la tabella che evidenzia le rivalutazioni nonché le svalutazioni dell'esercizio 2018, legate principalmente alla valutazione delle partecipazioni in imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto nonché delle Altre imprese di minore entità:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Beta	65	16	49
Media Steel	343	287	56
Far energia	31	6	25
San Vigilio partecipazioni	50	-	50
Alpifer	539	353	186
Cogeme Steel	7	(309)	316
Caleotto	1.040	752	288
Dima	143	(63)	206
Agroittica	(738)	(189)	(549)
Comeca	100	6	94
Omega	(9)	(90)	81
Mittel	-	477	(477)
Feralpi Salò	(476)	(263)	(213)
Altri minori	(41)	8	(49)
Totale rivalutazioni/svalutazioni	1.055	991	64
di cui rivalutazioni	2.319	1.958	361
di cui svalutazioni	(1.264)	(967)	(297)

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	2018	2017	Variazione
Imposte correnti	24.902	19.968	4.934
Imposte differite	(1.055)	(142)	(913)
Imposte anticipate	28	172	(144)
Totale	23.875	19.998	3.877

Tutte le società con un risultato negativo, hanno iscritto le imposte differite sulla perdita fiscale generatasi nell'esercizio.

Personale Dipendente

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo ripartito per categoria è stato il seguente:

Organico medio del Gruppo	2018	2017	Variazione
Dirigenti	30	27	3
Impiegati e Quadri	430	422	8
Operai	1.080	1.052	28
Totale	1.540	1.501	39

I dipendenti medi ripartiti per società sono così distribuiti:

Società	Media 2018	Media 2017	Variazione
Feralpi Holding Spa (Italia)	47	46	1
Ecoeternit Srl (Italia)	4	4	-
Ecotrading Srl (Italia)	3	3	-
Presider SpA (Italia)	63	62	1
MPL Srl (Italia)	12	12	-
Feralpi Siderurgica SpA (Italia)	391	385	6
Presider Armature Sa (Francia)	2	-	2
Acciaierie di Calvisano SpA (Italia)	119	110	9
Fer Par Srl (Italia)	85	92	(7)
Feralpi profilati Nave Srl (Italia)	3	3	-
Nuova Defim Spa (Italia)	80	76	4
ESF GmbH (Germania)	464	449	15
Feralpi Stahlhandel GmbH (Germania)	11	11	-
EDF GmbH (Germania)	152	144	8
Feralpi Logistik GmbH (Germania)	32	31	1
Feralpi Algerié Sarl (Algeria)	12	12	-
Feralpi Praha Sro (Rep. Ceca)	46	50	(4)
Feralpi Hungaria Kft (Ungheria)	13	11	2
Totale	1.540	1.501	39

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	2.677
Collegio sindacale	164
Totale	2.841

Per la revisione legale dei conti delle società del gruppo e la supervisione del consolidato del gruppo si sostengono compensi per un ammontare di euro 215 migliaia.

Fatti di rilievo successivi

Nulla da segnalare

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

PASINI Giuseppe

Il Vice Presidente

PASINI Cesare

Il Consigliere Delegato

PASINI Giovanni

I Consiglieri di Amministrazione

PASINI Maria Giulia

LEALI Marco

TOLETTINI Andrea

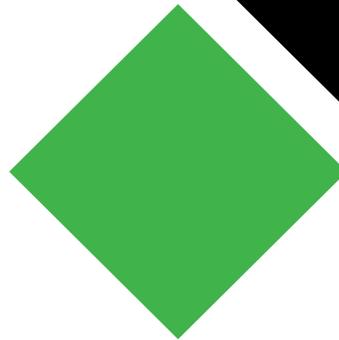
TOLETTINI Alessandra

CORBETTA Guido

Lonato del Garda, 23 maggio 2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2018





50
HEARTBEATS
L'INNOVAZIONE NEL CUORE

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2018
di Feralpi Holding S.p.A.**

All'Assemblea degli Azionisti della Feralpi Holding S.p.A. ("Società"; "Feralpi"),

Il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi al 31 dicembre 2018 è stato redatto ai sensi di legge ed è corredato dalla Relazione della gestione.

In particolare, con riferimento alla Nota Integrativa, si rileva che in modo chiaro ed esaustivo sono indicati i criteri di redazione del bilancio nonché gli specifici principi contabili applicati.

Inoltre, in conseguenza delle verifiche di competenza effettuate, si rileva la generale conformità del bilancio consolidato, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ai principi contabili nonché al Codice Civile, di cui si evidenzia anche la corretta applicazione.

Vi comunichiamo altresì:

- la rispondenza del bilancio consolidato ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- che la Relazione sulla gestione al bilancio del Gruppo Feralpi, è redatta con completezza e secondo quanto previsto dall'art. 2428 del C.C.

In conclusione, tenuto conto di tutto quanto precede, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente Relazione.

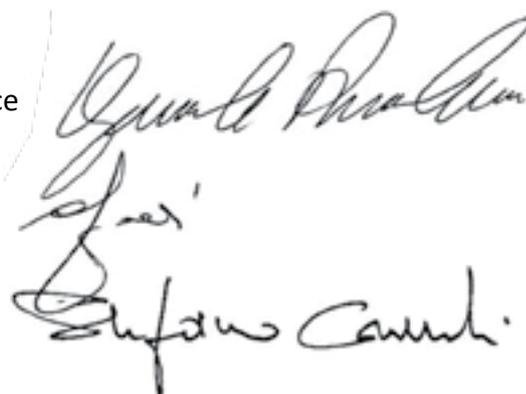
Lonato, 5 giugno 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giancarlo Russo Corvace

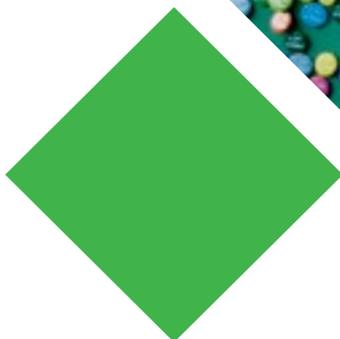
Dott. Alberto Soardi

Dott. Stefano Guerreschi



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2018





 **FERALPI**
GROUP



Feralpi Holding S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Feralpi Holding S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2018, dal conto economico consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Feralpi Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società Capogruppo o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250604
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/01/1996
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consolidato al progressivo n. 2 delibera n. 10031 del 15/01/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Feralpi Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 30 maggio 2019

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Socio)



Graphic design e layout: GBF® [www.gbf.it]
Finito di stampare nel mese di agosto 2019
su carta ecologica riciclata 100% biodegradabile “Shiro Echo”





Feralpi Holding S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Aurelio Saffi, 15
25122 Brescia, Italia

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Carlo Nicola Pasini, 11
25017 Lonato del Garda - Brescia, Italia
T. (+39) 030 9996.1

www.feralpigroup.com